



Città di Saronno
Provincia di Varese

Ufficio di Presidenza

VERBALE DI SEDUTA n. 5 (2011)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilaundici** il giorno **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **20.15** nella Civica Sala Consiliare “dott. A.Vanelli” nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale ,così composto :

- | | |
|-----------------------------------|------------------------------|
| 1. Luciano PORRO - SINDACO | |
| 2. Augusto AIROLDI | 17. Angelo PROSERPIO |
| 3. Nicola GILARDONI | 18. Massimiliano D'URSO |
| 4. Antonio BARBA | 19. Anna CINELLI |
| 1. Francesca VENTURA | 20. Michele MARZORATI |
| 6. Mauro LATTUADA | 21. Elena RAIMONDI |
| 7. Simone GALLI | 22. Enzo VOLONTE' |
| 8. Roberto BARIN | 23. Luca DE MARCO |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO | 24. Paolo STRANO |
| 10. Oriella STAMERRA | 25. Lorenzo AZZI |
| 11. Massimo CAIMI | 26. Angelo VERONESI |
| 12. Giorgio POZZI | 27. Raffaele FAGIOLI |
| 13. Michele LEONELLO | 28. Claudio SALA |
| 14. Alfonso ATTARDO | 29. Davide BORGHI |
| 15. Bruno PEZZELLA | 30. Pierluigi GILLI |
| 16. Stefano SPORTELLI | 31. AnnaLisa RENOLDI dimessa |

PRESIDENTE del Consiglio :: **Augusto AIROLDI**

ASSESSORI presenti: Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Valeria Valioni,
Cecilia Cavaterra, Giuseppe Nigro.

APPELLO: Presenti n. 21

ASSENTI: Gilardoni – Pezzella (in congedo) – Proserpio - Marzorati – Raimondi –

Gilli – Volontè – De Marco – Azzi e Renoldi.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Entrano in aula i consiglieri Gilli e Proserpio. **Presenti n. 23**

Punto di integrazione – **Delibera n. 30**
Surroga consigliere comunale dimissionario.

Entra in aula il nuovo consigliere Pierluigi Bendini. **Presenti n. 24**

- Relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche – dott. Mario Santo sul Rendiconto del Comune relativo alla gestione 2010;

Entrano in aula i consiglieri Marzorati – Gilardoni – De Marco e Volontè.
Presenti n. 28

- ore **20.30** **SEDUTA APERTA** al pubblico;
- ore **21.00** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione dei seguenti argomenti:

Punto 1– **Delibera n. 31**
Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Punto 2 – **Delibera n. 32**
Approvazione rendiconto relativo alla gestione esercizio 2010.

Si allontanano i sigg.ri Gilli e Gilardoni. Presenti n. 26

Punto 3 – **Delibera n. 33**
Interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per segnalare episodi di disagio e di insicurezza a ridosso dei parchi cittadini.

I punti seguenti sono rinviati ad altra seduta.:

4 - Mozione presentata dal gruppo P.D.L. per l'erogazione contributi pubblici alle associazioni.

5 - Mozione per la riproduzione dell'inno nazionale italiano all'apertura di ogni seduta del Consiglio Comunale per tutto il 2011.

La seduta termina alle ore 00.30

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 17 MAGGIO 2011

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Per favore, abbiamo un ritardo di un quarto d'ora, desidererei iniziare, se i Consiglieri prendono posto il Segretario generale può procedere all'appello.

Signori Consiglieri per favore.

Segretario per favore l'appello prego.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al signor Segretario per l'appello, sono presenti 20 Consiglieri più il Sindaco e quindi il Consiglio comunale è in numero legale e possiamo dare inizio ai lavori di questa nostra seduta.

Come sapete, ieri abbiamo integrato l'ordine del giorno previsto per questa sera e al primo punto abbiamo aggiunto la surroga di un Consigliere comunale che ha rassegnato le sue dimissioni.

Il Consigliere Veronesi intende intervenire.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Volevo intervenire prima dell'inizio della trattazione dell'ordine del giorno in forza dell'articolo 34 del regolamento per il Consiglio comunale

in quanto ogni Consigliere può chiedere la parola per comunicazioni di particolare importanza per la vita cittadina.

Riteniamo questa comunicazione importante per la salvaguardia della libertà di espressione e di partecipazione alla vita democratica della nostra città; riassumo i fatti.

Il 25 aprile, come ogni anno, il nostro gruppo consiliare partecipa alla commemorazione dell'anniversario della liberazione per ricordare i federalisti e gli autonomisti che parteciparono alla resistenza.

In particolare abbiamo voluto ricordare nel 10° anniversario della morte Gianfranco Miglio e anche la figura di Emile Chanoux che era un autonomista valdostanano, avvocato e autore della dichiarazione di Chivasso del 1943. Una carta, questa, che dichiarava per la prima volta dopo vent'anni di regime fascista che il federalismo era la cura alla dittatura. Emile Chanoux era a capo della resistenza ad Aosta dei partigiani bianchi cattolici autonomisti e fu catturato e torturato e ucciso nelle prigioni di Mussolini; a lui è intitolato addirittura il nome del nostro movimento Giovani Padani di Saronno.

Vogliamo poi anche ricordare degnamente il professor Gianfranco Miglio, come ho detto nel 10° anniversario della morte, Miglio che era anche leghista, Miglio che ha partecipato alla resistenza e ha scelto di partecipare alla resistenza rischiando la propria vita come Emile Chanoux, scrisse addirittura sul foglio clandestino Il Cisalpino dei partigiani bianchi, un articolo che prospettava una soluzione federalista su base cantonale svizzera per una nuova Repubblica.

Fortunatamente non fu arrestato come Emile Chanoux e si salvò; spese il resto poi della propria vita a cercare di modificare la Costituzione ma questa diciamo che è un'altra storia.

I morti per noi sono quindi tutti uguali, bisogna riconoscere che alla resistenza parteciparono anche i federalisti e quindi la Lega Nord possa partecipare a questa celebrazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi perdoni Consigliere Veronesi, la ringrazio della lezione di storia però le chiederei...

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Farei un'ultima domanda.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Siamo un po' stupiti del fatto che il signor Sindaco ci inviti a partecipare al 25 Aprile per poi sentirlo dichiarare sulla stampa ognuno ha diritto di esprimere le proprie convinzioni assumendosene poi le responsabilità.

Vorremmo capire a quale tipo di convinzioni si riferisse il signor Sindaco e vorremmo che chiarisse il proprio pensiero in merito ai fatti del 25 Aprile.

Il Sindaco era proprio davanti a noi di pochi metri ed è impossibile che non abbia...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi perdoni Consigliere Veronesi. Grazie Consigliere Veronesi, la ringrazio. Per sapere cosa pensa il Sindaco di una determinata materia e di un determinato fatto lei ha tutti gli strumenti previsti dal regolamento del Consiglio comunale per chiedere e per porre le domande e li può evidentemente utilizzare. Grazie.

Passiamo, come dicevo, al primo punto all'ordine del giorno.

Questo punto ci permette di ricostituire il numero del Consiglio comunale.

Prima di fare questo mi permetto di fare a nome di tutto il Consiglio comunale di porre gli auguri di buon compleanno al Consigliere Fagioli che mi sembra oggi compie gli anni.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Maggio 2011

DELIBERA N. 30 C.C. DEL 17.05.2011

OGGETTO: Surroga Consigliere comunale dimissionario.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Questo punto è la ricostituzione del numero completo del nostro Consiglio comunale perché ieri sono giunte le dimensioni di un Consigliere comunale, Consigliere Annalisa Renoldi, che era eletta nella lista Unione Italiana per Saronno.

Verificato che il Consigliere dimissionario era appunto stato eletto nella consultazione elettorale del 28 e 29/03/2010 quale candidato della lista Unione Italiana per Saronno e che il primo dei non eletti della stessa lista è signor Pierluigi Bendini, come risulta dal verbale dell'ufficio centrale elettorale, provvediamo questa sera a surrogare l'uscita del Consigliere Annalisa Renoldi con l'ingresso del signor Pierluigi Bendini. Verificato che non sussistono condizioni ostative all'elezione in Consiglio comunale del signor Bendini io direi di porre in votazione dell'assemblea per alzata di mano l'elezione e l'ingresso nel Consiglio comunale della città di Saronno del signor Pierluigi Bendini.

Favorevoli?

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Votiamo l'immediata esecutività di questa delibera.

Favorevoli?

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Anche l'immediata eseguibilità è votata all'unanimità.

Io invito il signor Bendini a prendere posto nello scranno che era di Annalisa Renoldi.

Io prima di dare la parola al Sindaco ritengo di interpretare il pensiero di tutti i Consiglieri comunali, non solo dando il benvenuto al signor Bendini ma ringraziando anche il Consigliere Annalisa Renoldi per l'attività svolta in questo primo anno di Amministrazione e, a nome mio personale ma credo anche dei molti presenti, per l'attività svolta nelle precedenti Amministrazioni al servizio della comunità saronnese nel suo impegno politico.

Le auguriamo, qualora intenda proseguire in altri impegni sociali e politici, di riuscirlo a fare e poterlo fare con il medesimo impegno e con i medesimi risultati ottenuti nella nostra città.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco e gliela diamo subito.

Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente.

Mi associo al senso di gratitudine e agli auguri che il Presidente già ha detto nei confronti di Annalisa Renoldi.

Ho parlato giusto con lei cinque minuti fa rinnovandole i ringraziamenti da parte di Luciano e quindi personalmente, ma come Sindaco in questo momento, per il servizio che in 15 anni ha svolto per la nostra comunità cittadina e le ho augurato di proseguire sempre con determinazione e passione ancora al servizio della comunità cittadina e non solo.

Colgo l'occasione per dare il mio e il nostro benvenuto in quest'aula al nuovo Consigliere comunale Pierluigi, anche lui, Bendini; Unione Italiana in questo momento ha due Consiglieri su due che corrispondono al nome di Pierluigi, non sarà un caso che abbiamo dei Consiglieri al quadrato Pierluigi.

Il ruolo di Consigliere comunale lo imparerà Pierluigi, e anche a te l'augurio che non sia solamente un coprire, un ricoprire un ruolo o l'occupare una sedia ma che sia, come per tutti gli altri Consiglieri comunali e anche per gli Assessori, il dare il proprio contributo

appassionato e al di sopra di qualsiasi interesse che non sia proprio il servizio per la nostra comunità cittadina.

Colgo l'occasione per, adesso verrò da te e omaggiarti, come abbiamo fatto con tutti gli altri Consiglieri comunali, della nostra Costituzione della Repubblica italiana, so che ti è stato consegnato invece lo statuto della città di Saronno per cui ti consegno solo la Costituzione, non perché tu non la conosca ma perché comunque diventi sempre un punto di riferimento che non deve mai mancare. Benvenuto e buon lavoro.

(applausi)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La parola brevemente all'Assessore Cavaterra prego.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Cultura)

Mi associo anche io agli auguri per il nuovo Consigliere però permettetemi un piccolo rammarico, con le dimissioni della Consigliere Renoldi diminuisce il numero di donne presenti in Consiglio comunale.

Io spero che questo spinga altre giovani e altre donne a partecipare attivamente alla vita politica di Saronno.

La politica in generale è un po' ostile nei confronti delle donne ma io spero che comunque le cose possano migliorare in futuro e cambiare un po' anche a partire dalla nostra città.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Cavaterra. Diamo brevemente la parola a Pierluigi Bendini. Prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie signor Presidente. Spetta anche a me un ringraziamento per il benvenuto, grazie signor Sindaco, rubo solo 10 secondi.

Un pubblico ringraziamento alla dimissionaria dottoressa Renoldi per l'opportunità che mi sta offrendo.

Sono onesto, sarà difficile sopperire alle sue capacità, alla sua qualità, esperienza ma soprattutto alla sua competenza.

Sono altrettanto convinto che noi di Unione Italiana riusciremo a strapparle il tempo necessario affinché possa dare una mano alla sua amata Saronno. Grazie Annalisa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie lei e benvenuto ancora. Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Maggio 2011

SEDUTA APERTA

OGGETTO: Relazione dell'Assessore alle risorse economiche dottor Mario Santo sul rendiconto del comune relativo alla gestione 2010.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Un attimo che partiamo con le slide. La parola all'Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore risorse economiche)

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Questa sera riprendiamo un discorso che si era interrotto nel novembre del 2010 quando commentavamo i dati del bilancio assestato 2010.

Rispetto all'assestato, proprio in novembre, il risultato consuntivo si presenta con un avanzo di gestione di parte corrente e parte di competenza di € 5.000 che è la risultante di 30.886.000 euro di entrate correnti meno € 29.947 di spese correnti e con un saldo, chiamiamolo avanzo primario di € 939.000 che vanno a coprire solo parzialmente € 1.295.000 di quote di rimborso capitale dei mutui e quindi si è dovuto fare ricorso a 361.000 euro di oneri di urbanizzazione per pareggiare il bilancio.

Vi ricorderete che nel bilancio assestato si accennava alla necessità di utilizzare 1.300.000 euro gli oneri e mi ero sbilanciato incautamente nella previsione che ne avremmo usati 300.000 circa.

In realtà i 361.000 euro di per sé sarebbero almeno se gli atti di bilancio fossero stati comparabili con quelli di allora, nel senso che nella previsione dell'assestato di novembre non si prevedeva ancora di dover

portare a carico del bilancio 2010 le perdite del teatro non coperte dall'azzeramento del patrimonio netto di cui parleremo dopo.

Come vedete, lo scostamento delle entrate rispetto all'assestato di 614.000 euro in meno, e quindi c'è stato un calo delle entrate, dovuto in gran parte alla parte tributi al titolo primo, mentre le spese sull'assestato sono diminuite di ben € 1.558.000.

Se si fa riferimento al bilancio di previsione lo scostamento è più modesto e siamo intorno a € 1.130.000 mi pare.

Analizzando un po' più nel dettaglio i dati di entrate e spese correnti, vedrete che per quanto riguarda le entrate correnti dicevamo che sul titolo primo entrate tributarie abbiamo 382.000 euro di minori entrate dovute in gran parte alla tassa rifiuti che era prevista con un gettito di € 3.900.000 e invece ha registrato 3.627.000 euro e una sopravvalutazione delle previsioni, che mi sembra che sia un dato sistematico perché anche in passato mi è parso di capire che accadesse qualcosa del genere.

Sui trasferimenti ci sono piccoli aggiustamenti rispetto all'assestato e le entrate extratributarie calano anche queste di € 175.000, che sono il saldo tra meno € 207.000 di minori entrate da sanzioni sulla circolazione stradale e maggiori entrate di altro genere.

Qui c'è una rappresentazione grafica che poi non so se rende veramente l'idea di quello che vorrebbe comunicare e quindi andiamo avanti.

Sul fronte delle spese correnti dicevamo che la differenza, le minori spese rispetto all'assestato sono superiori al milione e mezzo, € 1.558.000.

Una grossa parte riguarda il calo di spese dell'area Amministrazione generale; dopo darò un dettaglio in parte almeno.

Altri cali significativi sono sulla parte istruzione pubblica, anche su quello darò un accenno, territorio e ambiente e via.

Tutte in sostanza le voci delle funzioni dell'organizzazione comunale hanno subito dei ritocchi nelle spese correnti.

Per dare un dettaglio, dell'area Amministrazione generale, l'area Amministrazione generale abbiamo un calo degli acquisti di € 28.000, acquisti di beni, poca roba, un calo delle prestazioni di servizi per ben € 279.000.

€ 239.000 invece sono minori oneri straordinari che riguardano il minor utilizzo di un fondo per coprire le spese da perdite da partecipazione che si è riusciti a contenere rispetto a quello che si temeva.

Queste voci che ho accennato a grandi linee varrebbero già da sole a circa € 600.000.

Poi sulla istruzione pubblica sono gli interessi passivi che nell'Amministrazione pubblica sono addebitati alle singole e in questo caso ci sono 116 € 117.000 in meno rispetto al previsto.

Gli interessi passivi globali nel bilancio di previsione fatto dal commissario prefettizio ammontavano a circa € 640.000 e a consuntivo siamo andati a poco più di € 400.000.

Sul settore viabilità e trasporti il calo dei costi è stato di circa € 110.000 e la voce principale anche qui sono gli interessi passivi di € 75.000 e poi prestazioni di servizi per 21.000 euro.

Territorio e ambiente € 190.000, sono soprattutto prestazioni di servizi e cioè in particolare lo smaltimento rifiuti e manutenzione del verde che hanno subito un ritocco nei costi.

Anche qui c'è una slide che dovrebbe dare una immagine grafica.

Le stesse spese correnti possono essere analizzate per intervento si dice in contabilità pubblica o per conti di contabilità generale o per natura (incomprensibile) in azienda e cioè in pratica per categorie di spesa, personale, acquisti, prestazioni eccetera.

Come si accennava prima, le prestazioni hanno avuto la parte preponderante nel taglio e prima davamo dei dettagli articolati per funzione.

Gli interessi passivi, come accennavo prima, da 665.000 euro si sono consuntivati a 415.000 euro e poi gli oneri straordinari sono ancora una volta in riferimento alle perdite da partecipate che sono state contenute rispetto a quello che si temeva inizialmente a novembre.

Questo è il solito grafico.

Dicevamo prima che il bilancio di competenza dà un avanzo economico di € 5.000. Cosa vuol dire?

Vuol dire che le entrate di competenza dell'anno meno le spese correnti di competenza dell'anno al netto poi degli oneri per rimborso delle quote capitale dei mutui davano appunto € 5.000 di avanzo economico.

Qui abbiamo invece gli elementi che compongono l'avanzo di Amministrazione che è un concetto strettamente finanziario.

Si parte dal fondo cassa (incomprensibile) in definitiva, che c'era all'inizio dell'anno e che ammontava a € 2.278.000 circa, aumentato delle

riscossioni e del limite dei pagamenti da un saldo di fondo cassa al 31.12 dell'anno aumentato di € 1.330.000 circa, 4.309.000.

Se poi prendiamo il fondo cassa così come è costruito al 31.12 e lo aumentiamo dei residui attivi, che poi sono i crediti, e lo diminuiamo dei residui passivi che sono i debiti, abbiamo quello che si definisce in questo caso l'avanzo di Amministrazione. Cosa vuol dire?

Vuol dire che la gestione ha comunque prodotto un aumento di risorse finanziarie che si mettono a disposizione per l'anno successivo. € 104.000. In questi € 104.000 c'è anche l'avanzo di competenza.

Passiamo al patto di stabilità.

Il patto di stabilità, ne abbiamo parlato anche nei precedenti Consigli comunali, è un accordo, diciamo così, si fa per dire, che corre tra l'Amministrazione centrale dello Stato e le Amministrazioni degli enti locali che è inteso, questo accordo, a due obiettivi sostanzialmente.

Il primo a riequilibrare la struttura dei bilanci degli enti locali cioè riportarli strutturalmente ad una situazione in cui le entrate correnti siano tendenzialmente superiori alle spese correnti e gli incassi per gli investimenti siano tendenzialmente uguali alle spese che si fanno per investimenti.

Il secondo obiettivo è ridurre, chiamare gli enti locali a contribuire alla riduzione del debito pubblico che dovrebbe essere teoricamente pari al 60% della produzione nazionale di questo paese, ma invece attualmente è pari al 120%, quindi siamo assolutamente fuori controllo.

Le regole del patto di stabilità normalmente si concretizzano in un taglio ai trasferimenti a favore dei comuni che si può leggere come un pagamento anticipato della quota di debito che viene messa a carico dei comuni all'inizio di ogni anno.

Per il 2010 l'obiettivo, il saldo obiettivo che era stato posto a carico del comune di Saronno era di meno € 14.747. Cosa vuol dire?

Vuol dire che tra entrate correnti e spese correnti, incassi in conto capitale e spese in conto capitale globalmente i due saldi non potevano dare un importo peggiore di € 14.700 in negativo, si potevano spendere € 14.000 circa più di quanto si incassava nei diversi titoli.

Nelle previsioni si diceva e si immaginava di arrivare ad un saldo zero che quindi avrebbe centrato ovviamente il patto di stabilità e al consuntivo ci siamo andati vicinissimi, quasi ad un pelo dal superarlo, la differenza è

di poco più di € 700 e quindi abbiamo rispettato regolarmente il patto e siamo ancora una volta virtuosi.

Passiamo agli investimenti.

Il bilancio di un comune, dicevo anche l'altra volta, è fatto in un certo senso, si potrebbe dire convenzionalmente che è fatto di due parti, un bilancio corrente e un bilancio in conto investimenti, cosa che non c'è nelle aziende, nelle aziende non esiste un bilancio degli investimenti in questo senso.

Il bilancio degli investimenti ha delle sue entrate che sono date dall'elenco di voci che è riportato nella tabella.

Io posso avere una entrata di tipo in conto capitale o di tipo patrimoniale appunto vendendo o alienando beni patrimoniali; poi posso avere un contributo alle entrate in conto investimenti da trasferimenti e acquisto titoli da soggetti terzi, la Regione, lo Stato ed enti vari.

Le concessioni edilizie sugli oneri di urbanizzazione sono una specie di entrata in conto capitale; l'autofinanziamento sono le opere a scomputo sostanzialmente e l'avanzo di Amministrazione, quei € 5.000 di cui abbiamo parlato prima, sono una piccola entrata in conto capitale.

Per equilibrare il bilancio corrente vi ricordate che le entrate da concessioni edilizie che erano previste in 2.477.000 euro erano stati poi ridotti di 1.300.000 euro perché si pensava di utilizzare questa cifra a copertura di spese correnti.

L'asestato ha mantenuto come previsione quel 1.300.000 euro di utilizzo mentre invece nell'accertato, come abbiamo ricordato poc'anzi, abbiamo utilizzato solo 361.000 euro di oneri.

C'è da tenere presente comunque che l'incassato effettivo a titolo di oneri di urbanizzazione è di 1.736.000 contro 2.364.000 che ancora ottimisticamente si pensava di avere a novembre.

In sostanza, a fronte di poco più di 5.000.000 di euro che si pensava di incassare, se ne sono incassati tre scarsi e anche le opere quindi si sono ridotte del 50%.

Un accenno sintetico e rapidissimo ai dati più strettamente finanziari.

Si dice che gli enti locali sono fortemente indebitati e questo può essere vero per molti comuni, per il comune di Saronno francamente non si può dire che sia così.

Noi al 31/01/2010 avevamo € 14.510.000 circa di mutui, debiti finanziari e all'incirca corrisponde al 50% delle entrate correnti.

Se fossimo in una azienda sarebbe un parametro accettabilissimo.

È accettabile questo parametro anche sulla base dei requisiti previsti dalla normativa pubblica, della contabilità pubblica perché teoricamente il comune di Saronno potrebbe indebitarsi fino al punto in cui gli interessi passivi imputati al bilancio corrente raggiungano, credo di ricordare, il 12% delle entrate correnti; oggi siamo molto sotto, saremmo sul 3% o 4%.

Ciò nondimeno non è consigliabile aumentare l'indebitamento in questo momento perché a seguito dei tagli ai trasferimenti operati dal Governo a gennaio di quest'anno, l'avanzo primario che poco fa avevamo visto che era stato portato a più € 900.000 è ritornato ad almeno 1.300.000 circa e quindi dovremmo fare ancora opera di ristrutturazione del bilancio del comune.

I debiti del comune a fine anno sono comunque di € 14.060.000 e le variazioni sono dovute al fatto che si sono fatti nuovi mutui per € 845.000 e si sono rimborsate appunto le quote di competenza dell'anno per poco meno di 1.300.000.

Gli interessi pagati sono appunto € 414.000 e, come si diceva prima, gli interessi medi sono il 2,86%, il tasso medio.

Un accenno all'imputazione al bilancio 2010 delle perdite del teatro.

Vi ricorderete che il bilancio al 30/06/2010, la società per azioni del teatro aveva chiuso il bilancio in prima battuta con 203.000 euro circa di perdite, alle quali andavano sommati € 24.000 circa, 25.000, 24.943 euro di perdita dell'anno prima che erano state riportate a nuovo, cioè riportate all'anno successivo senza copertura.

A fronte di una perdita di € 228.000 complessiva e avendo un capitale sociale di € 116.000 e poco altro di riserve da sovrapprezzo e riserve legali, tenendo conto che la legge 78 del 2010 impone l'obbligo di detenere una sola società di capitale ai comuni, abbiamo deciso di porre in liquidazione la S.p.A. per andare ad utilizzare una fondazione.

Ciò ha comportato che la perdita della società per azioni è stata coperta in parte con l'utilizzo del patrimonio netto e il saldo negativo di € 105.000 rimaneva da coprire.

Quando si è andati in assemblea, a fronte di contestazioni, di domande e di questioni poste da alcuni soci, si è dovuto aggiornare la riunione

assembleare ai cinque giorni successivi, come previsto dal codice, per tornare a deliberare e in sede di seconda riunione il Consiglio di Amministrazione ha accantonato ulteriori € 60.000 per coprire potenziali perdite che erano state rilevate su crediti di dubbia esigibilità.

Quindi la perdita saliva da 203 a 260 più la parte riportata.

Quando poi c'è stata l'assemblea per la messa in liquidazione, parlo di gennaio 2011, in sede di redazione della situazione di messa in liquidazione sono emerse altre € 80.000 circa di perdite che si è quindi deliberato di portare anche queste a bilancio.

Allora, la perdita complessiva che è rimasta da coprire è diventata di circa 180.000 euro che abbiamo deciso di caricare sul bilancio 2010 del comune che ha sopportato tranquillamente.

Le perdite finali emergeranno grosso modo a giugno prossimo, tra giugno e luglio prossimo e mi pare, parlando con il liquidatore, che siano stimabili in altri 40 o € 50.000, e con questo si sarebbe chiusa definitivamente l'operazione.

Io non ho altro da aggiungere, poi ci sono domande sono a disposizione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore.

Il nostro ordine del giorno prevede adesso la sessione aperta al pubblico e quindi abbiamo a disposizione un microfono per quei cittadini che volessero porre domande e fare qualche riflessione. Prego.

L'argomento è il conto consuntivo che è ampio ma è il conto consuntivo. Prego signor Fagioli.

SIG. ELIO FAGIOLI

Io rifaccio la domanda che ho fatto l'ultima volta, il teatro serve alla città di Saronno o non serve, perché se tutti gli anni il comune deve spendere 300 o € 400.000 per mantenere in vita il teatro, io direi chiudiamolo.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie.

SIG. FUMAGALLI

Io vorrei dire una cosa, un'osservazione. Al primo Consiglio comunale c'è stata la questione dell'orologio.

In questo Consiglio comunale sono 10 anni che la questione del proiettore. Io non sono stato capace di leggere. Come mai non si riesce a focalizzarlo bene?

Guardate cosa c'è lì; prima hanno fatto le proiezioni del bilancio io non sono riuscito anche altre a leggere. Cercate di farlo, cercate di mettere a posto perché sono soldi sciupati.

Io penso che, essendo anche un po' del mestiere basterebbe un po' toccare il contrasto e la luminosità e mettere un piccolo (incomprensibile). Non ho più nulla da dire.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie mille.

SIG. MATTEO ROMANO'

Prima una domanda da cittadino è poi delle domande da gestore della pagina (incomprensibile) su facebook.

La prima domanda da cittadino sono le spese del verde per la gestione del verde cittadino.

Vederle così sembrano un po' alte rispetto poi a quello che poi si ritrova realmente in giro per Saronno, ovvero aiuole un po' malconce, piante della piazza morte perché, da professionista questo lo dico e non da hobbista, sabbia, che non è il terriccio più idoneo per delle piante utilizzate per

le strade vista la quantità di acqua che richiedono maggiormente rispetto alla terra.

Se la dobbiamo vedere così le valuto un po' delle spese un po' inutili se fatte, se il verde è gestito in questo modo.

Poi passo a ormai la mia lotta continua...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. MATTEO ROMANO'

Non ho detto niente di male.

Visto che il bilancio, abbiamo visto il 2010 che comunque si arriva alla fine dell'anno un po' strigliati, visto il 2011 che si fa un po' fatica, noi lunedì 07/03/2011, esattamente due mesi e 10 giorni fa, abbiamo portato 40 proposte in comune; purtroppo noi non ne abbiamo ancora vista realizzata neanche una.

Si sta cercando di avere una città più sicura, pulita e vitale, io sinceramente spero che ci si arrivi. Una città pulita perché serve, ormai viviamo in mezzo alla sporcizia un po' legalizzata purtroppo, viviamo in mezzo alle scritte sui muri, un po' troppo legalizzate purtroppo anche se il comune cerca di cancellarle ma non riesce a rimanerci dietro.

Sicura, i 30 all'ora dovrebbe rendere più sicurezza alle strade però purtroppo io nelle zone a 30 vedo i bambini investiti, vedo gli anziani investiti.

Vitale; Saronno vitale per i giovani a fatica, ma proprio a fatica e mi chiedo, 40 proposte di cui 30 a costo zero probabilmente, se non poco o niente, sincronizzare un semaforo non mi sembra che sia una cosa complicata, dato che ci sono semafori dove da una parte c'è il verde e dall'altra parte c'è il verde, se non aspettiamo che ci scappi il morto come ha già detto qualcuno per altre motivazioni, io penso che forse è meglio riprenderle in mano e rivederle, noi siamo sempre disponibili ad incontrarla come già ci aveva riproposto, noi aspettiamo una sua chiamata,

un suo messaggio, facebook, telefonini, sapete benissimo come contattarci, molti di voi ci scrivono liberamente, Stefano è uno di questi, con cui ho spesso e volentieri dei confronti molto democratici; come mi sembra abbiamo sempre fatto dall'inizio della nostra campagna, dall'inizio delle vostre ordinanze fino ad ora.

4° CITTADINO

Vorrei tornare al teatro, sono d'accordo anch'io che le spese del teatro sia giusto....

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Avvicini per favore il microfono alla bocca che non si sente. Grazie.

4° CITTADINO

Io in quanto cittadino non mi sembra giusto che debba partecipare alle spese di spettacoli; se si tratta di asfaltatura di strade o cose del genere è uno spettacolo, e quindi dovrebbe essere il costo sostenuto integralmente da chi lo spettacolo lo gode.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie.

SIG. MAURO IMPERIALE

Io premetto che sono molto favorevole all'ordinanza dei 30 chilometri all'ora nel centro città però io chiedo che ci sia un maggior rigore nel rispetto della velocità perché, purtroppo, macchine che suonano, grande

maleducazione e purtroppo uno a volte si trova anche nella condizione spiacevole di disagio.

Altro problema sono le strisce pedonali; in via Varesina e anche in via (incomprensibile) dove sono i Carabinieri, nessuna macchina o almeno pochissime macchine rispettano il passaggio dei pedoni è la cosa mi sembra abbastanza grave.

Quindi io chiedo maggior controllo del rispetto dell'ordinanza che condivido.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie.

SIG. LUCA AMADIO

Buonasera a tutti, scusate sono arrivato in ritardo, non ho fatto in tempo a vedere e a sentire quanto detto, però io volevo porre all'attenzione una problematica che credo riguardi molte famiglie giovani a Saronno.

Ovvero circa una ventina di giorni fa mi arriva da parte delle scuole paritarie dell'infanzia di Saronno una lettera dove viene evidenziato appunto che quanto deliberato dal Consiglio comunale del 4 aprile, di quest'anno naturalmente, viene evidenziato come sono cambiate le tariffe per i servizi offerti per le scuole dell'infanzia.

Sarò molto schematico perché si parla di numeri e quindi dovrò essere assolutamente schematico.

A differenza dello scorso anno le tariffe sono state suddivise nelle diverse fasce ISEE.

Per l'anno scolastico 2010/2011 la quota fissa di presenza mensile risultava pari ad euro 48 per chiunque, valore che appunto riguardava chiunque frequentasse la scuola dell'infanzia.

Quest'anno i € 48 sono per chi fa parte della fascia ISEE da 4.500 a € 9.000 euro annue per famiglia, e quindi presumo la minoranza della cittadinanza.

Per coloro che fanno parte della fascia ISEE oltre € 25.000, la quota da € 48 è salita a € 62, ovvero il 30% di aumento in un solo anno.

Inoltre, rispetto all'anno scorso, le rette trimestrali del pre scuola sono aumentate del 15% e non sono suddivise in fasce ISEE, e del post scuola del 16% esattamente. Inoltre, sono aumentati i buoni mensa e la sezione primavera.

Continuando a leggere la lettera appunto che mi è arrivata, vedo e ho potuto notare che il pagamento viene richiesto anticipato con un conguaglio trimestrale dei pasti effettivamente consumati.

Ho fatto due conti molto veloci, praticamente io con due figlie il prossimo anno, facendo credo parte di una famiglia media italiana e avendo un reddito ISEE oltre € 25.000, ma presumo che lavorando in due, si parla di lordo, andrò a spendere € 446 in più all'anno; praticamente è una doppia Ici che il comune di Saronno ha messo alle famiglie più giovani. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Se per il momento non ci sono altri interventi potremmo dare la parola agli Assessori.

Ci sono altri interventi?. Signor Fagioli prego.

SIG. ELIO FAGIOLI

Vorrei chiedere al signor Sindaco cosa pensa di fare per le aree dismesse, sulla sicurezza per le aree dismesse, perché c'è un andirivieni di gente che frequenta queste aree.

Io dico, si può controllare con i vigili, con i Carabinieri o qualcosa perché è una cosa un po' pericoloso secondo me.

Davanti a casa mia tutto il giorno c'è gente che entra nell'area (incomprensibile); è mai possibile che li vedo solo io?

Non vorrei che succedesse qualcosa a casa mia, la prego di intervenire grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Fagioli; l'argomento è bilancio consuntivo 2010.
Si è prenotato Assessore Cavaterra per la prima risposta. Prego Assessore.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Cultura)

Per quanto riguarda il teatro, il teatro sappiamo benissimo che comporta dei costi per tutte le Amministrazioni che hanno un teatro sul loro territorio, questo fa parte tra le tante attività in questo caso di tipo culturale che una buona Amministrazione in una città come Saronno credo debba offrire.

Chiaramente uno può pensare in senso assoluto € 300.000 circa, più o meno, di contributi all'anno possono sembrare una cifra notevole e lo è; posso parlare senza commenti?

Se ci sono altre domande...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Signor Fagioli, per favore abbia pazienza. Signor Fagioli per favore, vogliamo lasciare terminare l'Assessore, poi c'è un'altra sessione e se vuole può dire quello che ritiene; un minimo di educazione grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

No, per favore signor Fagioli, non le permetto queste espressioni, abbia pazienza. Prego Assessore.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Cultura)

Quindi, se € 300.000 possono sembrare chiaramente una cifra notevole non possiamo paragonare all'asfaltatura delle strade dove per asfaltare una o due strade servono € 300.000, per asfaltare tutta la città la cifra necessaria si parla di cifre ben diverse, quindi questi è un investimento sulla cultura.

Dire che devono pagare solamente i cittadini che usufruiscono del servizio, allora questa cosa può essere estesa a qualunque altro servizio di tipo culturale ed educativo presente in città.

Quindi personalmente ritengo che le cose chiaramente devono migliorare, la nuova gestione io credo che stia lavorando bene e vedremo i risultati alla fine di questo anno, del prossimo anno e della prossima stagione, io spero che tutti i cittadini di Saronno, non solamente quelli che attualmente frequentano il teatro, possano usufruire di un programma ricco, con tante proposte, anche rivolte ai giovani e quindi che il pubblico sia il più ampio possibile.

Per quanto riguarda invece la questione sulla scuola dell'infanzia, rispondo ma osserviamo che questa sera parliamo di bilancio consuntivo e quindi le questioni poste sono casomai su un bilancio del 2011 e non su quello del 2010.

Comunque, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, così come altri servizi a richiesta del cittadino, ci sono stati degli adeguamenti tariffari, come ogni anno avviene, e quest'anno in particolare si è deciso anche di introdurre delle fasce a seconda del reddito ISEE per la questione di differenziazione di alcune tariffe.

Gli adeguamenti che sono stati fatti, gli aumenti, possiamo chiamarli con il loro nome esatto che sono aumenti, sono comunque perfettamente in linea con quella che è la situazione territoriale intorno a noi comparata con città della stessa grandezza.

Anzi, rispetto a, io i dati di Castellanza, Gallarate, Busto Arsizio, la cifra massima della fascia massima che spenderebbe un genitore per ogni bambino all'interno appunto di ogni mese, abbiamo confrontato la tariffa comprendente quota fissa mensile con i pasti, è sicuramente inferiore.

Quindi, a malincuore, uno lo può dire, perché gli aumenti non sono mai piacevoli da presentare ai cittadini, ma abbiamo dovuto adeguare alcune di

queste tariffe per il semplice fatto che arrivano sempre meno trasferimenti, che alcuni servizi costano di più e per cui per poter mantenere lo stesso servizio che credo che sia gradito dalla cittadinanza e delle famiglie di Saronno, abbiamo deciso di optare per questa strada.

Tenete presente che il servizio di pre e post scuola non è dovuto e quindi il servizio di pre e post scuola è un servizio che l'Amministrazione di Saronno ha offerto negli anni scorsi, tenuto conto di quanto sia importante per le famiglie avere questa opportunità, e si è deciso di mantenerlo anche a fronte di tagli dei trasferimenti che in qualche momento ci hanno fatto anche pensare se era il caso di continuare a portare il servizio.

Abbiamo voluto proporlo per poter continuare a portare il servizio e questa è stata una soluzione che ci è sembrata abbastanza sopportabile anche se, ripeto, capisco che il costo della vita sia per tutti una questione importante, tutto aumenta, e quindi si è deciso di andare in questa direzione ma, ripeto, per cercare il più possibile di mantenere un servizio che, come nel caso del pre e post scuola non è dovuto da parte della Amministrazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Cavaterra. Ci sono altri Assessori?

Assessore Campilongo prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Programm. Territoriale)

Buonasera; risponderei alle domande del signor Romanò in quanto riguardano un po' le mie competenze ma anche a nome dell'Assessore Fontana per quanto riguarda le segnalazioni sulla mancata cura del verde, mancata pulizia della città.

Rispondo come probabilmente avrebbe fatto lui in questa occasione citandosi citando il suo progetto, Gli occhi della città, e cioè l'invito ai cittadini per l'appunto di segnalare tutte queste carenze e tutte queste manchevolezze in modo tale da poter poi rivalersi sulle aziende e fare operare dove queste carenze vengono riscontrate.

Diciamo che l'Amministrazione comunale non può mantenere un servizio di vigilanza su tutta la città 24 ore su 24 e quindi si affida molto anche alle segnalazioni dei cittadini per provvedere dove le aziende non adempiono ai loro obblighi.

Per quanto riguarda invece la situazione adesso attuale della trasformazione di alcune parti della città in zone a 30, e al fatto che comunque in questo periodo ci sia anche un po' di disorientamento e di confusione su quelle che poi sono le strade sottoposte a zona 30 i vari limiti, confini ecc., sicuramente probabilmente questo è dovuto a questa segnaletica provvisoria che forse non è ancora ben visibile, sicuramente questa cosa cambierà nel senso che sono arrivati, stanno arrivando i segnali stradali definitivi che verranno posizionati in maniera più visibile ma saranno anche rafforzati da una segnaletica orizzontale molto più visibile e quindi, probabilmente, da questo punto in poi, dovrebbe essere più chiaro per i cittadini capire se si è dentro o fuori delle zone 30.

A questa cosa si accompagnerà anche, nel momento in cui si rifarà la segnaletica orizzontale, dove è possibile, l'alternanza dei parcheggi per fare in modo anche questo obblighi in qualche modo a mantenere la velocità dei 30 chilometri all'ora e, interventi invece più strutturali che normalmente si accompagnano a queste zone 30, in questa fase ovviamente non siamo in grado di farle perché non ci sono le risorse economiche, non sono indispensabili per poter garantire da subito il funzionamento della zona a 30 ma le faremo man mano che faremo interventi sulle strade dove sarà possibile gradualmente con le risorse disponibili.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo. Ha chiesto la parola al Sindaco.

Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Rispondo al signor Mauro Imperiale riguardo alla richiesta che condivido in maniera molto convinta della necessità che la nostra polizia locale, come peraltro già sta facendo, intensifichi i controlli sulle strade, e questo mi consente di dire una fatto che purtroppo amareggia un po' tutti, perché in questa città non soltanto si fa fatica a rispettare i limiti di velocità, quelli vecchi intendo, i 50 all'ora, ma a si fa fatica a rispettare i divieti di sosta, si fanno fatica a rispettare i posteggi riservati ai disabili, si fatica a rispettare il diritto di passare sulle strisce pedonali da parte dei pedoni.

Questo lo vediamo quotidianamente dove la prepotenza di chi è alla guida della propria autovettura è sotto gli occhi di tutti, e questo è un fatto che dobbiamo cercare di affrontare in maniera molto determinata, con all'Assessore Giuseppe Nigro ne parliamo non dico quotidianamente ma quasi, insieme al nostro comandante, chiediamo davvero che ci sia da una parte i controlli dei nostri agenti della polizia locale ma che ci sia d'altro canto una osservanza da parte degli automobilisti che devono imparare, e qui non si tratta di insegnare, come qualcuno ha detto, alle scimmiette, qui non ci sono scimmiette da ammaestrare, ma ci sono cittadini che io ritengo debbano comunque essere educati in primo luogo al rispetto delle regole del codice della strada, due al rispetto della convivenza civile, tre, e parlo a questo punto dando la risposta al signor Fagioli senior, auguri perché oggi è il compleanno del figlio e quindi se non c'era il padre non c'era neanche il figlio, auguri anche a lei, sulla questione della sicurezza nelle aree dismesse.

Anche qui la polizia locale effettua controlli quasi quotidiani in tutte le aree dismesse saronnesi e credo che il comandante sia in grado di citare quali e quanti controlli vengono effettuati e con quali risultati, così come posso dire che il Sindaco emette di tanto in tanto delle ordinanze con le quali si va a chiedere ai proprietari delle aree dismesse di mettere in sicurezza gli accessi piuttosto che di effettuare lavori di pulizia all'interno delle aree dismesse.

Saronno oggi non è ancora la città pulita che tutti vorremmo che sia, che fosse; da questo punto di vista è vero, l'Amministrazione deve, questo lo facciamo anche qui quotidianamente, richiamare l'Econord, che è l'azienda

che ha in appalto la pulizia, ma è doveroso che ciascuno di noi, sia i cittadini di Saronno sia quanti vengono in Saronno da fuori, perché frequentano le nostre scuole piuttosto che vengono al cinema o per il divertimento o altro, siano più rispettosi della pulizia.

Appena abbiamo appena iniziato una campagna informativa chiedendo di utilizzare i cestini porta rifiuti, basta così poco, essere educati, se non ci sono cestini nelle vicinanze si può mettere in tasca la carta, oppure in cartella per gli studenti la bottiglia di plastica, o per chi frequenta gli esercizi tipo i bar, le bottiglie di birra di vetro o le lattine di birra e altre bevande non si gettano per le strade, come abbiamo potuto vedere ancora in questi giorni in via 1 Maggio al sottopassaggio, sotto via Diaz ci sono, le ho contate 10 questa mattina, di bottiglie di birra, di lattine di birra.

Questa è maleducazione che dobbiamo cercare di stroncare chiedendo prima la collaborazione anche dei baristi e quant'altro, due, dei singoli cittadini. Dopodiché è doveroso che chi deve provvedere alla pulizia lo faccia al meglio.

Recentissimamente il nostro Assessore ai lavori pubblici, Agostino Fontana, che questa sera non c'è perché è assente, è all'estero tra l'altro, ha incontrato i responsabili di Econord proprio per con loro programmare una serie di interventi che debbano essere quotidianamente intensificati per dare proprio questo maggior risalto alla necessità di pulizia.

È un invito che dobbiamo fare a ciascuno di noi; è vero che bisogna pulire ma prima ancora evitiamo di sporcare; a casa nostra non ci comportiamo in questo modo e siccome la città è nostra, è di tutti, dobbiamo cercare, ed io di questo sono molto convinto e quotidianamente telefono ai nostri funzionari che seguono questo aspetto per segnalare, sapete che il Sindaco ha il suo taccuino, adesso anche l'Assessore Valeria Valioni mi dice che si è dotata pure lei del taccuino e quindi segnaliamo a chi di dovere perché si intervenga con tempestività.

Quindi l'annuncio, l'invito lo dobbiamo fare a ciascuno di noi e se vediamo qualcuno che in maniera stupida, e non dico altri termini perché non è consoni a quest'aula, si comporta in maniera sbagliata, dobbiamo cercare anche di riprenderli.

Poi magari ci insulteranno come qualche volta è capitato a tutti noi, ma con le buone maniere si può anche tentare di fare osservazione.

Poi so per certo che nelle nostre scuole, a cominciare dai più piccoli delle scuole materne, delle scuole elementari e delle scuole medie, si è tornati a parlare di educazione alla cittadinanza, quello che si diceva una volta l'educazione civica, e devo dire che questo è veramente di grande conforto perché abbiamo degli insegnanti da questo punto di vista che sono molto attivi, molto appassionati e molto attenti, e i bambini crescono, per fortuna adesso, speriamo che la cosa vada avanti, con una maggiore attenzione.

Per non parlare poi di quanti nostri agenti della polizia locale stanno facendo, sempre con le scuole, per insegnare ai ragazzi fin da piccoli a rispettare le regole del codice della strada, del come andare in bicicletta piuttosto che poi riportare a casa i genitori che non si passa con il rosso o non si parcheggia nel parcheggio dei disabili se non si ha il contrassegno.

Sono piccole cose che però possono fare la differenza.

Domani quando vedremo qualcuno sulle strisce pedonali impariamo a fermarci a dare la precedenza grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Ci sono altri Assessori che desiderano intervenire? L'Assessore al bilancio prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore risorse economiche)

Grazie Presidente. Due parole per concludere.

Alla domanda se il teatro serve, io direi che serve eccome la cultura.

La cultura è una cosa da condividere e quindi comunque serve. È ovvio che bisogna anche per la cultura avere un atteggiamento di rigore.

Abbiamo visto che dai banchi della Lega si applaudiva alla giusta rappresentazione degli aumenti tariffari.

La Lega dovrebbe tener conto che il Governo in questo momento sta esercitando con maestria l'arte del taglio e il comune ne è una delle vittime principali.

Ad ogni modo, a proposito del bilancio consuntivo vorrei dire che se noi andiamo al bilancio che avevamo esaminato a novembre, il famoso bilancio assestato, era chiaramente un bilancio che denunciava sfiducia.

Le entrate correnti erano più basse delle spese, non c'era prospettiva di grande utilizzo degli oneri di concessione governativa per coprire le spese correnti, in sostanza c'era un consumo, un consumo sia di risorse economiche che anche culturali accumulate nel passato.

Ecco, il bilancio che noi abbiamo presentato questa sera segna in qualche misura una svolta, apre delle prospettive di fiducia al futuro e quindi è di buon auspicio per quello che potrà venire più avanti.

Lo stesso patto di stabilità, proprio perché si tratta di un accordo fatto tra il Governo centrale e gli enti locali per fare fronte ad una situazione straordinaria, denuncia il fatto che siamo in una posizione appunto di emergenza e noi abbiamo bisogno di tornare invece a ad avere delle condizioni di ordinarietà.

Questo è il significato del bilancio di questa sera; non ha grandi risultati apparentemente però aver tagliato costi per 1.500.000 euro credo che sia una grossa cosa e aver rimesso il comune nella condizione di guardare avanti credo che sia un risultato positivo di cui possiamo essere tutti tranquillamente fieri. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Mario Santo.

Se non ci sono altri interventi degli Assessori chiediamo nuovamente ai cittadini se hanno ulteriori domande.

SIG. LUCA AMADIO

Buonasera, scusate di nuovo l'intervento ma volevo rispondere all'Assessore Cavaterra.

Io capisco appunto le difficoltà dell'Assessore Cavaterra nel rispondere quando poi ci sono, bisogna giustificare degli aumenti, e la cosa più semplice è effettivamente quella nel giustificarsi nel dire così fan tutti.

Quindi il territorio, il territorio circostante a noi è comunque, ha delle tariffe maggiori e quindi noi ci siamo un attimino parificati. Parificati con un aumento del 30%.

La seconda cosa che lei ha detto, ha spostato il problema della quota fissa al pre scuola e al post scuola, che ha un'incidenza inferiore rispetto alla tariffa normale che, ripeto, è quella più importante, che è pari al 30% e corrisponde, parlando poi alla fine a livello pratico, a € 154 all'anno per bambino; e poi mi dice che per mantenere gli stessi servizi.

Io sono due anni che ho le bambine alla scuola dell'infanzia e puntualmente il sottoscritto deve fare le fotocopie perché mancano le fotocopie, deve portare carta perché manca la carta, manca a volte la carta igienica, questi sono i servizi che comportano l'aumento e giustificano un aumento del 30% a Saronno.

Credo che le risorse, se è necessario, dovrebbero oggi essere cercate con altre soluzioni e non sul futuro di Saronno, non sulle famiglie giovani; è troppo semplice.

Cercate cortesemente di trovare altre soluzioni perché mettersi da quella parte e vedere i costi e aumentarli soprattutto come avete fatto, ripeto, con le giovani famiglie, non è a mio avviso, non fa parte di un'Amministrazione attenta ai problemi di Saronno oggi. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. C'è ancora un cittadino che chiede la parola.

4° CITTADINO

Secondo me c'è confusione tra cultura e spettacolo.

Cultura è istruzione, la biblioteca, spettacolo è soprattutto il teatro, salvo qualche evento che possa capitare.

Ora, è paradossale che questo detto spettacolo debba essere, di cui usufruisce soltanto e soprattutto la fascia benestante, dati i costi, io personalmente, mia moglie ed io solo raramente ce lo possiamo permettere,

ecco per così dire questa fascia benestante deve essere supportata dalla fascia meno benestante e non capisco il perché.

Per quanto riguarda poi i cestini, so che ce ne sono credo a Saronno più di mille, anche bidoni, io direi incrementiamoli.

È vero che il cittadini deve fare però evidentemente un aumento in più con qualche cestino in più sarebbero utili e favorirebbero quello che appunto il Sindaco chiede. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Ci sono altre richieste di intervento? Prego.

SIG. MATTEO ROMANO'

Una cosa su cui l'Assessore probabilmente si è dimenticato, queste, noi ci teniamo, voi le avete recepite con voglia di recepirle e anche con felicità da quello che mi ricordo, le abbiamo lette insieme due ore, non mi metto a rileggerle tutte perché se no vi addormentate tutti, ne abbiamo altre da fare e altre ve ne abbiamo già fatte, prendetele in considerazione; nel senso che tante cose non costano davvero niente.

Mettere il vigile, mi dispiace per i vigili che poi magari gli tocca stare sotto al sole adesso che inizia a fare caldo, quando c'è il mercato al mercoledì davanti alle Orsoline che c'è una via che non va, rimane ferma perché c'è il mercato e le altre tre stanno ferme, tra virgolette, ferme ad inquinare, perché quando si sta fermi si inquina, è uno spreco in primo luogo di risorse che pagano i cittadini, la benzina, poi l'inquinamento e infine non mi sembra che costi questo granché.

Di vigili a Saronno forse ce ne vorrebbero di più però non mi sembra che manchino; mettiamoli nei punti nevralgici, mettiamoli sulle rotonde alle ore di punta quando la gente si mette in mezzo e non ti fa passare, mettiamoli a fare passare la gente; insegniamo alla gente anche in questo modo, iniziamo a fargli fare le multe non soltanto per i telefonini o per le cinture ma anche per la gente che non dà la precedenza sulle strisce.

Noi ve l'abbiamo proposte queste cose e non mi sembra che costino niente, cioè non mi sembra che abbiano dei costi.

Casomai hanno dei costi per i cittadini che non sono onesti e che non rispettano la legge, ma noi gli facciamo rispettare la legge.

Non gli chiediamo dei soldi che io adesso mi meraviglio, ragiono quando avrò dei figli, € 430 di soldi in più per la scuola, so che nei piccoli lavori che faccio non si guadagnano facilmente, magari teniamo le scuole basse e facciamo fare le multe agli incivili, perché il Sindaco magari prima non l'ha voluto dire ma io lo dico senza problemi, perché a Saronno ci sono molti incivili.

Facciamogli le multe, facciamo una bella ordinanza sulle multe per chi butta la carta per terra, facciamo tirar fuori i soldi a questa gente qua, andiamo a toccarli nel punto dove loro ci tengono e vediamo che le cose le otteniamo.

Facciamo rispettare la legge, ce l'abbiamo, abbiamo fatto vedere prima la Costituzione e facciamola rispettare però adesso.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie. C'è un'altra richiesta.

SIG. FUMAGALLI

Dunque, io vorrei fare un po' l'opportunisto e vorrei sapere una cosa, io vorrei parlare un po' del teatro, però visto che il bilancio questa sera è per il 2010 io non avrei nulla da dire perché non mi sono documentato, però la mia esperienza mi ha insegnato, io devo rifarmi un pochino al passato, 8/10 anni fa il teatro di Saronno con la mia associazione, pensionati della CNA di Varese è stato fatto un accordo per tre o quattro spettacoli con riduzione, con delle riduzioni, ed è stato un fallimento.

Primo perché diciamo che i costi non è che erano pochi, uno può dire uno spettacolo vale e invece di andare al cinema vado al teatro però c'è anche un fatto culturale. Hanno sempre che tutti gli spettacoli siano un po'

troppo (incomprensibile) o troppo rock o troppo scientifici o troppo (incomprensibile) che molta gente non li capisce.

Io vado in giro con i pensionati di Saronno, ce ne sono in giro un sacco perché è una proposta, è un costo sociale, però penso che è un costo che rientra dopo, come fiducia e come anche prevenzione alla cultura.

Questi pensionati sono abituati a dire stupidate, io mi riferisco un po' quando fanno quei bei spettacoli volontari a Cascina Ferrara, Regina Pacis e Matteotti, perché è sempre pieno di gente, perché si parla di cose capibili, alla base, il linguaggio, magari anche in dialetto.

Voglio dire questo, tenete presente all'Assessore alla cultura che poi non è solo della cultura, il teatro qui a Saronno è sempre stato bello e quando l'hanno aperto ha avuto sempre dei problemi, i rumori che hanno dovuto insonorizzare; poi si diceva che la colpa la davano che era troppo stretto, aveva pochi posti; adesso che è sempre vuoto di chi è la colpa?

Dei costi, della gestione e anche della programmazione; grazie, ho finito.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie.

SIG. LUCA AMADIO

Scusate, l'ultima cosa prima che risponda l'Assessore Cavaterra perché è passato in sordina credo un argomento che prima ho sottolineato e al quale non è stato risposto, il pagamento anticipato, che è una cosa che io veramente sono rimasto allibito dopo tutte le cifre che ho letto, al pagamento anticipato al cinque del mese.

Cioè il comune di Saronno chiede il pagamento anticipato ai propri cittadini, non si fida neanche dei cittadini che portano nelle loro scuole i bambini. Secondo me è assurdo.

Io poi posso capire che ci sono delle persone che non abbiano pagato perché sono in difficoltà, ma non perché non vogliono pagare, però se voi aumentate così i prezzi e chiedete persino il pagamento anticipato, una

domanda, se uno non dovesse pagare cosa fa, gli togliete il bambino dalla scuola, dall'asilo dell'infanzia?

Mi sta rispondendo di sì? Non so, ha fatto cenno; quindi questo volevo capire. È un'assurdità a mio modo di vedere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento?

Se non ci sono altre richieste diamo la possibilità agli Assessori di rispondere. Assessore Cavaterra prego.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore Cultura)

Allora, ritorno sulla questione appunto delle tariffe che hanno subito un adeguamento, un aumento.

Non è che noi abbiamo imitato le altre città del circondario, abbiamo fatto un'analisi di quello che avveniva nel circondario per valutare come ovviare ad un effettivo problema di bilancio, anche sull'istituzione che gestisce le scuole materne oltre ad altre attività, perché necessariamente dovevamo altrimenti introdurre dei tagli ai servizi offerti che potevano essere di vario tipo.

Quindi, ispirati anche a quello che succedeva nelle vicinanze, abbiamo deciso di adeguare introducendo però, per quanto riguarda la retta che prima era fissa il fattore ISEE.

Ad esempio quelli che rientrano nella prima fascia rispetto all'anno scorso pagano meno, sarà poco ma pagano meno.

Questo perché bisogna fare anche lo sforzo di contribuire tutti quanti anche in base al reddito familiare.

Poi, per quanto riguarda la questione del pagamento anticipato, questo serve anche perché, lei lo ha capito da solo che ci sono dei problemi, alcune persone non pagano, ci sono alcune persone che sono in fasce tali che richiedono l'intervento dei servizi sociali e vengono aiutate in tal senso e quindi non è che il comune non conosca la situazione dei suoi cittadini che sono in estrema difficoltà, il comune ce l'ha ben presente e

il settore servizi sociali è lì che interviene, nelle situazioni ancora più a rischio di quelli che si trovano nella prima fascia ISEE.

Tante volte anche quelli che si trovano in questa fascia, con una tariffa sicuramente inferiore rispetto a quelli in quarta fascia, non pagano, e a Saronno sfido chiunque a dire che i bambini sono stati lasciati a casa o non gli è stato dato il pasto perché questo io credo che Saronno non sia mai capitato e mai capiterà. Va bene.

Il servizio pre e post scuola l'ho citato prima perché mi sembrava che lei avesse fatto riferimento anche al servizio di pre e post scuola che ha subito un aumento.

Questo va incontro, ripeto, il fatto di mantenerlo, alle tante esigenze che hanno i genitori, entrambi lavoratori, che non sempre hanno parenti o alternative a tenere i bambini prima dell'inizio dell'orario scolastico e dopo.

Ricordiamoci che questa sarà una situazione che in futuro potrà solo peggiorare dal punto di vista dell'offerta scolastica perché ci sarà una riduzione del servizio, dell'orario scuola e quindi ci saranno sempre più genitori che avranno bisogno di determinati servizi da parte del comune e il comune non potrà che offrirli sempre più vicini al costo, perché non potrà sopportare su questa questione un aumento notevole di richieste a fronte dei fondi che ha a disposizione su questo servizio.

Per ora siamo riusciti a mantenerlo; per ora.

Tornando al teatro, se il teatro è cultura o spettacolo questo può essere, lo spettacolo in varie forme è parte della cultura di questo paese e noi abbiamo una grandissima tradizione sia di autori che di attori teatrali, abbiamo un teatro che nella nostra città è stato dedicato a Giuditta Pasta e quindi ha anche una funzione importante dal punto di vista del ricordo di un personaggio importante nella storia della musica italiana e quindi non solo saronnese.

Il fatto che si debba semplicemente pensare al teatro come una forma elitaria di divertimento su questo io non posso, le opinioni possono essere diverse a riguardo.

Io credo che Saronno, per la sua storia, per la sua cultura, per avere comunque un tessuto sociale di un certo tipo, di debba il più possibile cercare, pur mantenendo un rigore nella gestione, cercando di mantenere i

conti in ordine, tutte le strategie che noi pensiamo di aver cercato di implementare, di mantenere una struttura come il teatro Giuditta Pasta.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Cavaterra. Assessore Campilongo prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Programm. Territoriale)

Rispondo a Matteo Romanò ancora, è vero prima mi ero dimenticato della segnalazione sui vari argomenti che ci avevate già presentato e sui quali, sia quando ci siamo visti in comune ma, se non ricordo male già anche qua in Consiglio comunale il Sindaco aveva ribadito che erano di buon senso e sicuramente condivisibili almeno nella stragrande maggioranza, e sul fatto di non vedere magari nell'immediato tutti i risultati questo non vuol dire che non abbiamo l'intenzione di raggiungere certi obiettivi, ma che nell'insieme delle tante cose da fare ovviamente c'è una gradualità e c'è una necessità anche di fare le cose e anche adeguare la macchina a raggiungere certi obiettivi.

Per esempio giustamente dicevi, ci sono le sanzioni per chi tiene il motore acceso inutilmente, è vero, ma forse probabilmente dovremo fare anche qualcosa per far capire il perché quello è un comportamento che non va bene, oltre ad usare la sanzione.

Quindi ci stiamo attrezzando anche per fare in modo che ci sia una informazione maggiore su aspetti che noi riteniamo importanti in una società civile come per esempio questo del rispetto della qualità dell'aria.

A questo punto volevo ricordare che abbiamo iniziato a sottoporre a valutazione ambientale il piano urbano del traffico dove tutti questi aspetti legati alla mobilità confluiscono e vengono regolati.

Abbiamo programmato una serie di incontri in città che si terranno uno in centro a villa Giannetti, uno a Cascina Ferrara e uno al Matteotti, dove abbiamo invitato tutti i cittadini a venire ad ascoltare un po' quello che i professionisti stanno preparando in relazione a queste problematiche e

quindi ci sarà un'esposizione della situazione attuale e delle criticità e degli strumenti che abbiamo a disposizione per poter affrontare questi problemi, e questo sarà completato anche dagli aspetti relativi alla valutazione ambientale degli effetti del piano, perché queste riunioni fanno parte di questa procedura che oltre a far conoscere quello che noi vorremmo fare usando questo strumento del piano urbano del traffico, anche mettere molto l'accento sull'aspetto degli effetti sull'ambiente e di queste azioni del piano.

Quindi vi invitiamo a partecipare anche a queste riunioni dove chiunque può fare segnalazioni, ribadirle se le ha già fatte e avere magari anche risposte dei professionisti incaricati e dall'Amministrazione comunale.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo. Nessun altro Assessore deve intervenire per rispondere?

Direi che possiamo considerare conclusa la parte aperta al pubblico alla quale abbiamo dedicato più di mezz'ora.

Io ringrazio tutti i cittadini che sono qui presenti e che sono intervenuti portando le loro riflessioni e le loro domande e ricordiamo anche ai numerosi cittadini che seguono i lavori di questo Consiglio comunale tramite la radio che in occasione dei Consigli comunali aperti sono i benvenuti e possono sicuramente venire e portare a loro volta domande o riflessioni sugli argomenti oggetto di discussione.

Torniamo quindi in seduta deliberativa e passiamo al terzo punto all'ordine del giorno e apriamo la fase di discussione e di dibattito sul conto consuntivo 2010 così come è stato presentato dall'Assessore Mario Santo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

No, i verbali sono dopo.

Abbiamo come primo punto all'ordine del giorno l'approvazione dei verbali?

Lo facciamo adesso.

Prima di passare alla discussione mettiamo in approvazione i verbali delle precedenti sedute.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Maggio 2011

DELIBERA N. 31 C.C. DEL 17.05.2011

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

I verbali sono stati resi disponibili. Votiamo per alzata di mano.

Favorevoli?

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? 1, il Consigliere Marzorati.

Grazie. Il Consigliere Volontè ha votato?

Quindi astenuto, lo consideriamo astenuto. Grazie.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Maggio 2011

DELIBERA N. 32 C.C. DEL 17.05.2011

OGGETTO: Approvazione rendiconto relativo alla gestione esercizio 2010.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Apriamo la fase dibattimentale sui documenti che sono stati distribuiti e sulla relazione in apertura di serata da parte dell'Assessore.

Durante l'ufficio di Presidenza abbiamo deciso di dedicare la stessa tempistica che abbiamo utilizzato per il bilancio di previsione e quindi ciascun gruppo ha a disposizione un intervento da 20 minuti, eventualmente suddivisibile in due interventi e a questo intervento spetta poi una replica di 5 minuti.

A tutti gli altri Consiglieri del gruppo è disponibile un intervento di cinque minuti, anche qui eventualmente suddivisibile in 3 + 2. Prego.

Chi desidera chiedere la parola?

Se nessuno chiede la parola, devo dichiarare, non posso dire la frase perché poi a norma di regolamento non posso più tornare indietro.

Rinnovo la richiesta. Prego Consigliere Fagioli, immagino intervento lungo. Prego Consigliere Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Il mio intervento è quello da cinque minuti e poi il capogruppo Veronesi utilizzerà il tempo maggiore.

Non ci sono soldi. Non ci danno soldi. Lo Stato centralista è cattivo.

Non è per caso che state cominciando a capire le battaglie della Lega Nord? Mi sembra che le vostre promesse elettorali a sostegno degli anziani e delle famiglie giovani siano completamente disattese e, per stessa ammissione dell'Assessore, siete stati sul punto di dismettere un servizio per le giovani famiglie; anziché aiutare i giovani li state vessando con vere e proprie sovrattasse.

È ormai trascorso il primo anno di Amministrazione e sarebbe opportuno stilare un bilancio, oltre a quello delle fredde cifre previsto per legge, per valutare se l'agenda dettata dal Sindaco sia in linea con i suoi desideri elettorali oppure se si è dovuta ridimensionare di fronte alla realtà di bilancio.

Abbiamo sentito a più riprese gli Assessori ed il Sindaco lamentarsi della scarsità di risorse economiche a disposizione, quasi come se fossero dei marziani appena atterrati a Saronno.

È ovvio che per mantenere le promesse elettorali sarebbe necessarie cifre considerevoli ma lo sapevate bene prima di essere eletti, o nominati, la situazione dell'economia del comune di Saronno.

Ci domandiamo ancora oggi se prima di accettare la candidatura a Sindaco o la nomina ad Assessore abbiate preso coscienza dello stato di fatto.

Mi viene da pensare che forse non credevate nella vittoria e quindi il programma elettorale poteva essere un bel libro dei sogni.

Continuate ad incolpare il Governo e lo Stato centrale per il patto di stabilità, lo dite magari in modo elegante ma forse inconsciamente professando il nostro vecchio motto Roma ladrona?

Il patto di stabilità e crescita è stato voluto da chi ha ideato questa Europa dei burocrati, dei poteri forti, fondata sull'euro invece che sulla sovranità dei popoli. Un'Europa che noi non vogliamo e che la Lega Nord ha in tempi non sospetti apertamente e pesantemente criticato.

La Lega Nord ha proposto a più riprese, attraverso i suoi rappresentanti politici ed istituzionali, la revisione del patto di stabilità a vantaggio delle Amministrazioni virtuose. Cito ad esempio Attilio Fontana, Sindaco di Varese, che è spesso menzionato in quest'aula anche del Sindaco e degli Assessori.

Ebbene ricorderete come da quasi due anni Fontana, Presidente di ANCI Lombardia, si stia adoperando in tal senso.

Il federalismo, approvato ed in via di attuazione nonostante, ripeto, nonostante le barricate della sinistra, porterà benefici ai comuni virtuosi.

Le analisi degli economisti hanno evidenziato come i benefici saranno più sensibili per le Amministrazioni della Padania, ma forse non servivano troppi studi per capirlo. I comuni padani saranno avvantaggiati semplicemente perché fino ad oggi il Nord ha dato di più di quello che ha ricevuto, nonostante la serietà ed onestà dei suoi amministratori locali.

A breve potremo finalmente raccogliere i frutti del federalismo fiscale solo e soltanto grazie al progetto politico della Lega Nord che per prima ha portato le istanze del nord a Roma. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Ci sono altre richieste di intervento?

La partenza è un po' lenta come ai tempi del bilancio di previsione.

Signori Consiglieri è il momento di prendere la parola se desiderate dire la vostra, lasciatemi usare questo termine, su questo bilancio.

L'invito vale evidentemente anche per i Consiglieri di maggioranza, non solo per i Consiglieri di minoranza, ci mancherebbe altro.

Consigliere Pozzi a lei la parola.

SIG. GIORGIO POZZI (Partito Democratico)

Avete lasciato sul tavolo questa rivista, dico bene?

La rivista Strategie Amministrative, l'ultimo numero di marzo 2011.

Lo apro e leggo, Nerviano: talvolta le norme della legge arrivano a punire un comune virtuoso. Patto di stabilità un vero paradosso.

Vi invito a leggere l'articolo grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Pozzi. Signor Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

In attesa che qualche Consigliere comunale prenda la parola, così come oggi è il compleanno del Consigliere Fagioli, il Consigliere Giorgio Pozzi è diventato nonno ieri, per cui gli facciamo gli auguri.

Se no chiama il Sindaco ad intervenire. Facciamo come a scuola, se non interviene nessuno è il professore che chiama. Consigliere Volontè.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Signori Consiglieri, siccome so che ci sono interventi pronti, uno è stato in qualche modo surrettiziamente annunciato, a nome del Consigliere Veronesi mi sembra aver capito. Consigliere Veronesi non è il momento di fare il suo intervento no?

Ho capito. Per favore, vi inviterei a mantenere un minimo di serietà. Consigliere Borghi prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Il mio intervento è volto, come al solito, s chiedere ulteriori spiegazioni riguardo alla voce del bilancio impegni per spese in conto capitale, con funzioni riguardanti alla gestione del territorio e dell'ambiente servizio idrico integrato. Questa voce annovera 688.556,42 euro.

Andando poi sulla relazione delle opere pubbliche sotto la voce acqua, vediamo nella relazione appunto che si riferisce ad un pozzo di via Brianza, alla sostituzione di quello di via Carlo Porta e all'allacciamento elettromeccanico per immissione in rete delle acque.

Chiedo quanto di questa spesa sia da allocare sulle singole voci. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Ricordo che per domande specifiche c'è anche la commissione bilancio che si è riunita mi sembra un paio di volte se non ricordo male. Una volta.

Ci sono ulteriori interventi?

Lei ha utilizzato un paio di minuti, ne ha a disposizione ancora tre.

Se vuole integrare le do la parola.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Questa sera abbiamo sentito, anche se però non è all'ordine del giorno, tante discussioni sul teatro. In particolare avevamo votato, avevate poi votato perché noi avevamo votato contro, la scelta della fondazione come utilizzo di strutture istituzionali per il teatro, chiamiamolo così, come rimedio alla corporated governance del teatro.

Poi, in riferimento alla delibera che avete votato il 12, quindi giovedì 12/05/2011, la 104, di cui adesso chiedo un attimo scusa perché la leggo, perché poi giustamente i cittadini hanno anche problemi di informazione in quanto è difficile reperire informazioni, in quanto il bilancio non è stato pubblicato sul sito Internet e comunque ogni volta ci troviamo noi della Lega a doverlo pubblicare per conto del comune.

Leggiamo la delibera:

“La Giunta delibera di dare atto che l'Amministrazione comunale si impegna a stanziare nel bilancio di ciascun esercizio finanziario compreso nella convenzione che sarà stipulata con la fondazione culturale Giuditta Pasta, un importo pari almeno ad euro 270.000 per oneri relativi alla gestione ordinaria delle attività teatrali e culturali che saranno programmate e realizzate in ciascuna stagione”.

Ora, io vorrei rimandare la trattazione ad una seduta consiliare in futuro, dove si parlerà spero solamente del teatro, però vorrei notare e far notare e porre l'accento su una parola, un importo pari almeno ad euro 270.000 e quindi non un importo massimo, un importo pari almeno e quindi vuol dire che il comune darà almeno 270.000 euro, poi se uno ne spende di più il comune ne darà di più.

Se io ne spendo 300.000, il comune ne darà 300.000, se ne spendo 1.000.000 il comune darà 1.000.000.

Chiedo se è possibile dare spiegazione riguardo a questo punto della delibera; grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Borghi. Ci sono altri Consiglieri che si iscrivono a parlare?

Nessun Consigliere si iscrive. Assessore vuole dare qualche risposta?

SIG. MARIO SANTO (Assessore risorse economiche)

Dunque, il Consigliere Fagioli dice che stiamo comprendendo finalmente le battaglie della Lega Nord; per la verità non stiamo comprendendo un bel niente perché la crisi attuale è conseguenza di una cultura che, con la storia della libertà è finita per rinunciare e chiedere di essere sciolta da qualunque vincolo nei riguardi dei componenti di una società.

A mandare in crisi il sistema economico mondiale sono state le grandi banche, i ricchi.

Se il Consigliere Fagioli spendesse qualche minuto del suo tempo durante il giorno a leggere il Sole, a leggere il Sole qualche minuto di tempo si può spenderlo anche in treno, un giorno sì e un giorno no, troverebbe scritto dal giornale della Confindustria che siamo in una condizione in cui i ricchi hanno provocato disastri e i poveri stanno pagando.

E noi siamo sempre stati dalla parte dei poveri; non così si può dire della Lega.

Fontana si batte contro il patto di stabilità; certo che si batte contro il patto di stabilità perché lui ovviamente è costretto a fare la doppia parte in commedia, fuori dal palazzo comunale fa il leghista e nel palazzo comunale gli tocca fare il Sindaco, e quindi ha a che fare con i problemi della gestione che è caratterizzata dal blocco delle entrate per disposizione del Governo in cui il senatore Bossi ha qualche ruolo e le spese e i tagli che sempre il Governo, in cui la Lega è presente massicciamente opera in tutta tranquillità.

Ma la politica del patto di stabilità non è frutto delle scelte della Lega, sarebbe troppo intelligente la cosa, ma realtà è dovuta al fatto che per uscire dei problemi provocati dal disastro internazionale questo è quello che bisogna fare.

Borghi dice di avere bisogno di informazioni sulla delibera che prevede lo stanziamento annuo di almeno € 270.000; è semplice il discorso.

€ 270.000 è il contributo minimo che era stato calcolato già dalle vecchie Amministrazioni, saranno almeno 10 anni che funziona così, per consentire all'attività teatrale di portare avanti le stagioni e chiudere normalmente il bilancio in pareggio.

Il problema è che situazioni di pessima gestione hanno poi abituato la vecchia società per azioni teatro a battere cassa per cifre ben più consistenti.

Noi abbiamo detto che non ci spingeremo oltre i € 270.000 ma, ovviamente, siccome la contabilità pubblica poi si attacca alle parole, non possiamo dire ti do € 270.000 e non un centesimo di più; dico che € 270.000 è il minimo che ti garantisco, ragioneremo di volta in volta sulle eventuali maggiori necessità e se le riterremo giustificate provvederemo.

C'è un'ulteriore motivo, per conseguire il riconoscimento delle personalità giuridica della fondazione bisogna segnalare agli uffici regionali la consistenza del patrimonio e del fondo di gestione come si dice.

Allora, la normativa regionale prevede un numero di € 52.000 ma che chiaramente sarebbe sufficiente a giustificare le spese anche di una sola stagione teatrale e quindi noi abbiamo segnalato con questa delibera che la fondazione può contare, oltre che sul fondo di dotazione di 52.000 euro anche su € 270.000 di contributi annuali, oltre ovviamente all'incasso dalla immissione di biglietti. Tutto qua.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Io devo tornare a rivolgere l'invito ai Consiglieri di intervenire. Assessore Campilongo prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Programm. Territoriale)

Un attimo al Consigliere Borghi, almeno non è la mia materia perché riguarda i lavori pubblici la questione del pozzo però per quello che ho potuto ricostruire; mi sembra di capire che chiede come sono stati spesi questi € 600.000.

Sono serviti per trivellare i due pozzi, uno in approfondimento e uno nuovo, per far realizzare i fabbricati necessari per alloggiare i meccanismi che servono poi per pompare l'acqua ed immetterla in rete, per fare l'allacciamento alla rete sul tratto più breve Carlo Porta perché era già più vicino, abbastanza più lungo da viale Brianza da via Brianza, l'attrezzatura con tutti i vari macchinari necessari, pompe e il sistema elettrico che servono per farli funzionare, sono tutte queste le spese che sono state sostenute.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo. Se non ci sono ulteriori interventi devo dedurre che nessuno è intenzionato ad intervenire e quindi....

Consigliere De Marco prego.

SIG. LUCA DE MARCO (Popolo della Libertà)

Raccolgo l'appello del Presidente.

Mi ricorda questo Consiglio comunale, ma lo vedevo anche dal bilancio di previsione la volta scorsa, un po' un film di Nanni Moretti, Palombella Rossa, quando guardava la televisione e diceva D'Alema di qualcosa di sinistra. Ad un certo punto esasperato disse D'Alema di qualcosa.

Io vorrei dire alla maggioranza...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. LUCA DE MARCO (Popolo della Libertà)

Aprile, scusatemi, non sono un'evidente cultore, però la scena me la ricordo e quindi vorrei dire alla maggioranza il vostro Assessore sta difendendo con le unghie e con i denti un bilancio consuntivo egregio, dite qualcosa anche voi a sostegno e poi l'opposizione farà la sua parte, ma già la Lega ha cominciato. Dite qualcosa anche voi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Consigliere D'Urso prego.

SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)

Dunque, mi sono appuntato alcune cose che sono state dette però prima di tutto vorrei far notare che molte delle cose che sono state fatte sul bilancio sono dovute anche al fatto dei tagli del Governo centrale in cui la Lega nel governo centrale fa parte, e quindi non la prenderei come una sorpresa il fatto che ci siano tanti di questi interventi in cui, per esempio, anche nelle scorse sedute di bilancio si era parlato di tagli ai servizi sociali del 60%.

Io voglio vedere voi come potete fare a mantenere determinati servizi se i tagli che arrivano dal Governo centrale sono di questa entità.

Poi, un ulteriore intervento, una ulteriore cosa da puntualizzare alla Lega Lombarda, Lega Padana per l'Indipendenza della Padania, l'ho detto corretto? Quasi; al Consigliere Borghi.

Io ho fatto proprio accesso adesso al sito, ho scritto dentro bilancio 2010 e sono usciti un tot di risultati. Se poi vuole posso darle il link eventualmente di dover trovare il bilancio sul sito del comune di Saronno.

I cittadini che non hanno Internet immagino che possono recarsi e prendere copia cartacea come è sempre stato.

Lei si è lamentato che non fosse stato pubblicato, avete un computer anche voi. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere D'Urso. Consigliere Sala, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Volevo solo far sapere all'Assessore Santo che un'altra, visto che parla sempre dei motivi di questa grande crisi, un'altra grave crisi a colpire il nostro Nord Italia è stata anche la Cina è stata, sì la Cina.

Quando il vostro professore sosteneva che era un'opportunità, era un'opportunità per loro e non per le nostre aziende lombarde.

Io ringrazio tutti gli imprenditori lombardi che non sono stati con le mani in mano, come voi volevate fare, e a piangersi addosso, i nostri imprenditori lombardi si sono rivoltati le maniche e hanno continuato a lavorare, e adesso se l'Italia sta andando per quel poco che sta andando avanti è merito alle imprese del Nord ed è anche merito alle imprese della Germania del sud che attualmente siamo il motore dell'Europa e possiamo ben vantarcene. E quindi abbia rispetto dire che siamo in questa grande crisi perché i nostri imprenditori del nord non meritano questo; chiaro?. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala. Consigliere Cinelli prego.

SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista Italiano)

Non avevo intenzione di intervenire perché non mi sembrava che fosse ancora il momento o che ci fossero poi, lo dico onestamente, cose particolarmente significative da dire, in questo senso.

Nel senso che questo non è sicuramente il bilancio che un'Amministrazione che si affaccia per la prima volta sulla scena avrebbe voluto presentare. C'era un altro programma elettorale, c'erano grandi aspettative e si avevano delle aspettative; è semplicemente un bilancio che è stato ereditato, un bilancio che è stato, in termini di bilancio preventivo, redatto dalla commissaria di governo al quale quest'Amministrazione ha dovuto necessariamente adeguarsi e al quale io credo vada riconosciuto il merito di averlo condotto in porto, a livello di bilancio consuntivo, al di là delle aspettative che si potevano creare nel momento in cui questo bilancio di previsione è stato presentato.

Diciamo che, voglio dire, considerata la situazione, sono stati tutto sommato conseguiti dei risultati positivi, si è fatto un minor utilizzo di quanto era stato previsto degli oneri di urbanizzazione, è stato rispettato il patto di stabilità come già illustrato dall'Assessore Santo.

Tutto questo è avvenuto con un taglio di spese che è stato sufficientemente ragionato, è stato un taglio di spese che ha più l'impronta della razionalizzazione che non dell'eliminazione dei servizi.

I servizi essenziali sono stati mantenuti sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Diciamo che, nonostante le premesse e nonostante lo scenario che poi si è presentato successivamente, i cittadini di Saronno tutto sommato non sono stati penalizzati.

Credo quindi che il giudizio che si possa dare su questo bilancio complessivamente sia quello di un buon governo relativamente, cioè di un impegno che dimostrato quest'Amministrazione nel governare al meglio le risorse e le difficoltà che si sono presentate durante la sua Amministrazione e, diciamo che è un bilancio che può essere utilizzato come palestra per quelli che si preannunciano forse come tempi peggiori negli anni a venire. Grazie.

Questo intervento vale anche come dichiarazione di voto che ovviamente è favorevole.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Cinelli. Ci sono altre richieste? Non ci sono richieste. Devo considerarlo un invito a dichiararla chiusa? Consigliere Veronesi prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente. Sì, è vero, questo per una parte è il bilancio che era stilato dalla signora commissario. Meno male. Meno male.

Nell'altra parte dell'anno, diciamo così, oggi siamo ad un anno dalla fine del commissariamento, dall'inizio di questo nuovo commissariamento da parte di chi gestisce ormai il comune dimenticandosi ogni volta di pubblicare il bilancio affinché i cittadini possono leggerlo, non lo pubblicano su Saronno Sette, poi se ne ricordano all'ultimo momento, lo pubblicano con la data del sabato dopo del Consiglio comunale, dopo che l'abbiamo pubblicato sul nostro sito si ricordano di pubblicarlo ci dicono che siamo dei bugiardi eccetera, andiamo avanti di questo passo.

Comunque oggi il bilancio attualmente non è pubblicato sul sito Internet e quindi il bilancio, tanta partecipazione e poi alla fine concretamente non avete fatto niente per rendere disponibile il bilancio all'attenzione dei cittadini.

Oggi siamo venuti qua in Consiglio comunale, noi sicuramente informati, i cittadini sicuramente non assolutamente informati perché il bilancio non è pubblicato; è inutile che dici che non è vero ma è così, non è pubblicato.

Non è pubblicato il bilancio consuntivo, per cui i cittadini che sono venuti qua parlare purtroppo non lo hanno visto e quindi stiamo parlando veramente, hanno parlato purtroppo di una cosa che non è stata pubblicata.

È questa un'occasione dopo un anno di Amministrazione per tirare un po' di somme. Come stavamo dicendo, i sogni di quest'Amministrazione che erano stati fatti prima di pensare di poter governare il nostro comune, diciamo che erano solo sogni e tali sono rimasti.

Sono stati cambiati questi sogni, questi desideri o come si vogliono chiamare ogni volta, questa volta c'è il sogno di una bella città a 30 all'ora, bella modo di dire.

Bella perché fare una città a 30 all'ora assolutamente secondo noi non ha un senso logico, semplicemente perché lo dovevate dire già dall'inizio, vogliamo rendere più sicura la città, vogliamo sostanzialmente abbassare la velocità a 30 all'ora e invece no, una volta era per ridurre l'inquinamento, l'altra volta è diventato per salvaguardare la salute dei cittadini dalle polveri sottili, l'altra volta è cambiata ancora idea e, insomma, non si capiva più niente.

Alla fine avete tirato fuori questo progetto in cui nei quartieri residenziali avete fittizzialmente ridotto la velocità a 30 all'ora. Fittizzialmente perché? In realtà in certi quartieri non è che si può andare a più di 30 all'ora se le macchine sono parcheggiate a destra e sinistra, ci sono pedoni, ci sono bambini e cose del genere, sfido chiunque ad andare a 30 all'ora o a velocità superiori in certi quartieri di Saronno dove ci sono le case.

Quindi in realtà quello che avete fatto è poca cosa.

L'unica cosa è che per più di due mesi sono rimasti i 30 all'ora nelle vie principali, nelle vie in cui ovviamente oggi la velocità è stata alzata a 50 all'ora.

Quindi vuol dire che avete parlato tanto di sicurezza stradale, avete addirittura dato delle multe in queste strade e poi alla fine su queste strade si è scoperto che la sicurezza basta quella a 50 all'ora, per cui anche questa cosa qui ci sembra un po' strana. Eravate tanto convinti della sicurezza stradale ma in realtà bastano i 50 all'ora su determinate strade. Per carità, va bene così, però perlomeno raccontateci le cose per bene e senza girarci intorno.

Vi siete fissati su questa cosa dei 30 all'ora, ormai è diventato il vostro sogno non più tanto segreto, anche se ormai, diciamo così, ne avevate probabilmente una idea fissa già da un bel po' di tempo e purtroppo avete deciso di andare avanti in questa direzione.

Avete fatto tutta la campagna elettorale a dire che eravate a favore delle famiglie, a favore delle famiglie non siete per semplice motivo che, l'abbiamo già detto ormai più volte, siamo quasi stufi di continuarlo a ripetere, il taglio del 50% e gli aiuti alle famiglie che hanno il nonno a

casa, avete pensato solamente agli immigrati, al tavolo dell'immigrazione; aumento delle spese per le famiglie con figli in cui genitori lavorano entrambi, e poi una serie di cose che veramente non stanno né in cielo né in terra.

Mi riservo di continuare il mio intervento se ne ho ancora qualche minuto per rispondere ad eventuali critiche che verranno sicuramente, spero, da parte della maggioranza, proprio perché oggi sembra che non voglia assolutamente intervenire, evidentemente perché hanno vergogna di questo bilancio.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Se lei intende utilizzare l'intervento da 20 minuti ne ha usati 5 e quindi ne ha a disposizione ancora 15.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Questo ahimè spetta al Presidente dirlo, io terrei che ci fosse un dibattito il più completo possibile sul bilancio. Se non ci sono altri interventi.

Vedo prenotato il Consigliere Galli. Prego Consigliere Galli.

SIG. SIMONE GALLI (Partito Democratico)

Grazie signor Presidente.

Colgo l'invito ad intervenire solamente per puntualizzare una questione. Vedo, e credo che tutti abbiano potuto vedere in maniera precisa e puntuale dalla relazione dell'Assessore Santo la presentazione del bilancio

consuntivo, credo e mi pare di poter affermare in maniera convinta che tutto sommato è un bilancio che ha raggiunto obiettivi importanti quali il patto di stabilità comunque mantenuto e quali da alcuni risparmi di vari capitoli di spesa che non sto qui a ripetere e ribadire perché altri colleghi della maggioranza lo hanno fatto, credo che sia molto più utile parlare con i fatti amministrativi che sono stati relazionati dall'Assessore.

Dopodiché mi aspetto, com'è giusto che sia, come tante volte è successo in quest'aula, che dalla minoranza arrivino delle critiche fondate.

Evidentemente alcune forze politiche utilizzano il solito disco rotto delle cose sentite enne volte ma che tutto sommato non penso che abbiano tutta questa rilevanza nei confronti del bilancio. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Galli. Consigliere Gilli prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Signor Presidente, visto che l'atmosfera langue forse magari tanti avrebbero voluto vedere questa sera l'ultima, l'ultima puntata mi pare dei RIS che godono di così tanta popolarità, anche a me piacciono...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi scusi Consigliere Gilli, la inviterei ad intervenire da seduto perché si sente veramente poco.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Da seduto non riesco a parlare.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

È che la audio non è dei più felici.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Parlo a voce alta lo stesso. Così sente meglio grazie.
La maggioranza non ha detto molto, l'opposizione neanche.
Allora vediamo questo bilancio e questo conto consuntivo.
Dobbiamo fare una premessa che la verità è che, ed è innegabile anche per motivi documentali e temporali che si tratta di un....

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Proviamo Consigliere Gilli a darle il microfono mobile; vediamo se; grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Si tratta di un documento che l'Amministrazione deve necessariamente presentare anche se non proviene da sue scelte iniziali che sono state fatte dalla commissaria straordinaria.

E questo è un motivo che spingerà poi dopo il nostro gruppo ad alcune conseguenze.

È chiaro che il bilancio era stato predisposto un certo modo, l'Assessore ha detto che risentiva forse di una vena di pessimismo, io non ritengo che ci fosse del pessimismo ma del realismo che peraltro si è confermato nel corso dell'anno.

E il bilancio, non se ne abbia l'Assessore perché non è una critica a lui, perché la previsione non era stata fatta da lui, ma è il bilancio delle multe. Se non ci fossero state le multe accertate per € 1.800.000 circa, il bilancio sarebbe saltato.

La commissaria aveva previsto una somma ancora più alta che era più del doppio di quello che era previsto negli ultimi bilanci precedenti.

È vero che con l'introduzione delle telecamere a presidio della zona centrale della città, con la rilevazione automatica era prevedibile che ci sarebbe stato un aumento delle contravvenzioni, peraltro anche abbastanza pesante, proprio per questo motivo, ma che una città debba avere i propri destini economici e finanziari fondati sulle contravvenzioni mi sembra davvero desolante, e anche nel bilancio di quest'anno l'importo presunto e previsto per le contravvenzioni è molto alto.

Invito tutti a fare una riflessione perché si tratta di una tassa occulta. Certo, chi prende la contravvenzione ha sbagliato però non possiamo vivere perennemente sugli sbagli e, oltretutto questo sarebbe contraddittorio con la meritoria operazione educativa che l'Amministrazione ha annunciato di voler fare perché i cittadini abbiano dei comportamenti più virtuosi.

Se questa meritoria campagna di educazione dovesse avere grande successo, salterebbe il bilancio perché non ci sarebbe più l'entrata delle contravvenzioni.

Non sto giocando con le parole, sto dicendo cose serie perché la virtuosità, in questo caso, comporterebbe un buco nel bilancio e non di poche migliaia di euro ma di centinaia di migliaia, perché quando arriviamo a livelli così elevati di entrata, € 1.800.000, capite che soltanto un 20% o un 30% in meno vanno a detrimento di tutto il resto e di tutto il sistema del bilancio.

200/300.000 euro in meno potrebbero magari costringere ad aumentare ancora dei servizi che vengono resi ai cittadini, con poi le lamentele, peraltro sulle quali non rispondo adesso perché non è la serata di preventivo ma di consuntivo, abbiamo sentito un cittadino con toni accorati ma anche con molti precisi.

Le risposte magari non sono state molto consequenti perché soprattutto, perché il servizio della scuola materna, l'Assessore lo ricordi, non ci venga a dire che potrebbe essere ridotto l'orario quando la riforma, ormai entrata a regime, prevede addirittura l'allungamento dell'orario a 40 ore. Quindi, insomma, Assessore non giochiamo alle tre tavolette, le 40 ore alla scuola materna Cascina Ferrara le fanno e problemi non ci sono.

Magari una tettoia in meno e qualche servizio in più alle scuole materne. Per continuare sul bilancio, altre cifre mi sembrano contraddittorie o comunque, se non contraddittorie mi sembrano pericolose per il futuro perché, se è vero com'è vero, perché risulta dalle tabelle, che c'è stato

nello scorso anno la diminuzione di ben 18 unità del personale del comune, e 18 sono tante perché 18 rappresentano quasi il 7% del personale del comune, dall'altra parte c'è stato un aumento del costo pro capite, ma un aumento notevole anche questo del 6/7%.

È vero che ci saranno stati gli adeguamenti alla nuova contrattazione collettiva però, questo non lo so, è il pensiero che mi è venuto, però che ci sia la diminuzione di 18 unità e un aumento del costo del singolo, pro capite del dipendente, mi sembra una cosa strana, a meno che le 18 unità avendo comportato l'esborso della buonuscita, quello che è il trattamento di fine rapporto, abbia contribuito, essendo 18 un numero alto, ad elevare la cifra complessiva.

Però, se per diminuire la spesa si deve diminuire anche il personale e ogni anno abbiamo esborsi di questo genere, vuol dire che sotto questo punto di vista qualunque intervento non potrebbe avere alcuna efficacia, perché diminuirebbe il personale con il rischio di una diminuzione dei servizi ma il costo non diminuirebbe ma addirittura aumenterebbe perché ci sono questi oneri successivi che intervengono nel momento della cessazione del rapporto che comunque hanno il loro peso e sono dovuti ai lavoratori perché si tratta di retribuzione differita.

Anche questo è un dato che sembra abbastanza strano.

Che poi si sia rispettato il patto di stabilità come è stato orgogliosamente rivendicato, ne prendiamo atto, non è la prima volta, non mi risulta che il comune di Saronno lo abbia mai violato da quando esiste. Sotto questo punto di vista ci possiamo sicuramente ritenere virtuosi.

Sono un po' meno convinte, invece, che ci sia stata una poi così grande operazione nell'utilizzo del soltanto il 20% circa degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente.

Tutto ciò dipende da un fatto che è molto semplice, è diminuita la spesa.

Se guardiamo gli investimenti tra la previsione e il consuntivo la spesa per investimenti è pari al 50% del previsto e questa è una cosa che, il 50% su 6/7.000.000 previsti né è stata spesa la metà.

Se io raffronto questi dati con quelli del bilancio preventivo di quest'anno, dove una grossa spesa si è già detto che non verrà fatta, quella di via Milano, e altre opere previste non potranno essere finanziate perché i € 925.000 messi lì derivano da una rivalutazione di quote

societarie che però non sono materialmente disponibili, vuol dire che di investimenti non se ne fanno più.

O dobbiamo vedere il piano triennale degli investimenti dell'anno prossimo che prevede ben 10.000.000 di assunzioni di mutui.

L'anno scorso i mutui assunti sono stati di gran lunga inferiori rispetto a quelli previsti e di questo si deve dare in merito a chi è riuscito a contenere il ricorso al mutuo; tuttavia, da 845/855.000 euro di mutui assunti l'anno scorso arrivare a 10.000.000 euro previsti nell'anno 2012 a me pare un saldo straordinario.

Se il comune di Saronno oggi ha mutui pendenti per 14.000.000 vi rendete conto di che cosa significa prevedere l'assunzione di mutui per 10.000.000 in un solo anno l'anno prossimo, vorrebbe dire da 14 passare a 24 che è l'80% in più.

Teoricamente è sostenibile la cosa perché i conti lo permettono teoricamente, ma dall'altra parte mi pare che la prudenza utilizzata anche in sede di assestamento, e questa sera, in sede di consuntivo dall'Amministrazione, si contraddica e si contraddica pesantemente con quello che si è già cominciato ad intuire con il bilancio preventivo del 2011 e con il piano triennale degli investimenti, non conosciamo la spesa corrente degli anni prossimi ma non penso che sarà molto diversa da quella storica, gli scostamenti possono essere soltanto limitati, che fa pensare o che non ci siano le idee chiare o che si abbia un ottimismo talmente forte da pensare che per far valere quello che si è promesso elettoralmente si ricorra a mutui straordinari di queste dimensioni.

Quindi, se tecnicamente il conto consuntivo che ci viene presentato questa sera non presenta alcuna pecca sotto l'aspetto contabile e finanziario ed economico, dobbiamo pure dire che è il risultato non di opere particolarmente ingenti fatte dall'Amministrazione o comunque dall'apparato municipale, ma è semplicemente l'adeguamento a quella che è la situazione.

Si diceva prima, mancano i trasferimenti, i trasferimenti sono diminuiti, il patto di stabilità è sempre più restrittivo, lacci e laccioli vengono messi ogni anno sempre di più a carico degli enti locali e questo è anche vero.

Io non so se le riforme recentemente approvate che vengono chiamate federalismo fiscale apporteranno i benefici che tutti vorrebbero, credo che tutti li vorremmo ma di questo non sono sicuro perché è una riforma che

parte non da zero come in altri Stati che sono nati federali dall'inizio ma parte da una situazione che è consolidata da sessant'anni, le regioni e le province a statuto speciale ci sono già e quelle non rinunceranno mai ad un centesimo di quello che hanno, la torta è sempre quella per cui non lo so la distribuzione come verrà fatta materialmente, lo vedremo quando entrerà in vigore questa riforma.

Ma oggi e ancora domani, con una crisi economica generale che persiste, al di là di quello che si dice della Lombardia, ma io nella mia vita una, in dialetto si direbbe una rella come quella che c'è adesso non l'ho mai vista, non so se neanche nella Baviera e men che meno nella Baviera del sud perché è tanto che non vado in Baviera, la Germania è la Germania ma noi siamo comunque in Italia e la situazione è questa, e la situazione si riverbera sui conti dei comuni.

Concludo con un invito alla maggioranza se è possibile, che è quello di rendersi un po' più conto di quella che è la realtà e quindi di calibrare le proposte degli strumenti di bilancio, in particolare il bilancio preventivo è già stato approvato ma c'è modo e modo nel corso dell'anno anche di fare delle variazioni, di attenersi un po' di più alla realtà specialmente nel piano triennale degli investimenti, per non dare l'impressione di vivere alla giornata per l'anno attuale e di rinviare i sogni, che tutti magari condividiamo ma che sappiamo in fondo non essere così realistici, perché i sogni poi generano delle aspettative che non si possono realizzare.

Un anno è trascorso, non voglio fare il bilancio di questo anno perché non sarebbe neanche oggetto dell'ordine del giorno di questa sera, mi permetto soltanto di dire che effettivamente di grandi novità non ne ho viste, me ne sarei aspettate anche io di più, dico la verità, se ci fossero state non avrei avuto nessuna difficoltà a riconoscerlo.

Però non le ho viste e assicuro che, a chi è all'opposizione, non soltanto perché è all'opposizione perché è seduto su questi banchi ma che comunque è cittadino come gli altri che vive e gira per la città, vi assicuro che il puntare tutto l'immagine su questo provvedimento dei 30 all'ora, forse per distogliere l'attenzione da altre difficoltà che ci sono e che riconosco, non è il miglior biglietto da visita per conquistarsi degli ulteriori consensi.

Ad ogni buon conto, siccome questo conto consuntivo fa riferimento ad un periodo che non è stato totalmente, anzi soltanto parzialmente, bisogna dire la verità, governato da questa Amministrazione, non abbiamo la pretesa di votare contro solo e soltanto perché siamo all'opposizione, noi ci asterremo non perché ciò sia un'approvazione ma perché riteniamo che si tratti di un atto dovuto e ci diamo l'appuntamento al prossimo anno dove l'astensione non sarà certamente assicurata perché si tratterà di fare il bilancio di quello che questa Amministrazione ha fatto anche preventivamente, cose che questa volta non ha potuto fare.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilli. Vi sono altre richieste di intervento?
Consigliere De Marco prego.

SIG. LUCA DE MARCO (Popolo della Libertà)

Grazie Presidente. Effettivamente bisogna riconoscere che al di là della provocazione di prima la situazione è quella che è.

Si tratta di un bilancio a consuntivo che l'Amministrazione ha elaborato e credo ci abbiamo messo mano dal punto di vista delle decisioni politiche ad autunno inoltrato, dopo l'insediamento, e quindi come ricordava prima il Consigliere Gilli si tratta ad onor del vero di scelte fatte da altri, per cui i riflessi nel conto consuntivo dell'attività dell'Amministrazione sono assolutamente per forza di cose contenuti.

Mi stavo chiedendo se si stava si poteva fare di più o si poteva fare meglio; francamente non lo so.

Non mi sento di dire in tutta onestà che puntando il dito avreste potuto fare di più o meglio, forse qualche slancio in più ci poteva stare ma tant'è, è un atto dovuto e quindi anche dal nostro punto di vista non sarà un voto contrario pregiudizievole, pregiudiziale, riteniamo di astenerci con le motivazioni condivisibili che ho ascoltato poc'anzi, vale a dire si tratta di un bilancio che viene presentato dal punto di vista formale, che

indica scelte fatte da altri e che rappresenta tutto sommato anche una fotografia dell'esistente.

Una piccola precisazione riprendendo un attimo l'intervento dell'Assessore Santo, quello di prima sulla gravissima crisi finanziaria.

Io credo che, dal punto di vista generale, questa crisi l'Italia l'abbia vissuta, parlando in termini finanziari, in termini molto più contenuti rispetto ad altri paesi dove sono saltate banche ed istituzioni con una tradizione centenaria, perché il sistema tutto sommato ha retto, anche con scelte impopolari o dolorose.

Il patto di stabilità è non la decisione di ieri di questo Governo tant'è che quando ha governato il centro sinistra le cose dal punto di vista finanziario a Bruxelles venivano interpretate credo allo stesso modo, perché siamo in Europa.

Il patto di stabilità rappresenta, ne sono convinto, il venire al pettine di tutti i nodi di una finanza pubblica che a livello nazionale ha cominciato ad essere dissestata negli anni 80 per arrivare al 92 con la famosa manovra del governo Amato, per cui le crisi, Assessore, secondo me, dal punto di vista strettamente nazionale, vengono da molto lontano e forse l'ultima parte liberista o eccessivamente liberista di matrice anglosassone non ha fatto altro che aggravare una situazione pesantissima a livello mondiale, ma noi ci portiamo dietro un fardello che pesa il 120% del Pil non a caso.

Poi si può discutere sulle cause e sul perché si è arrivati a questo punto, non è questa la sede adatta, tuttavia anche il nostro municipio nella sua realtà queste scelte le deve scontare e forse, quando dicevamo prima magari si poteva fare di più o si poteva fare meglio, non lo so, però credo che sia giunto il tempo di scelte coraggiose, sia giunto il tempo di decisioni importanti, senza limitarsi a constatare o a mantenere la sussistenza come questa volta siete stati, "costretti" a fare perché la scelta di questo bilancio e i conti in esso rappresentati derivano evidentemente dalla matrice commissariale e quindi non è responsabilità integralmente vostra, se non per l'ultima parte ma, quando c'è un'inerzia amministrativa è anche difficile invertire in pochi mesi il trend.

Vi terremo d'occhio, e chiudo, sull'anno 2011 che è il vostro vero anno delle scelte politiche rappresentate nel bilancio di previsione che non

abbiamo condiviso e rispetto al quale condivido qualche preoccupazione soprattutto sul piano triennale degli investimenti, ma ne riparleremo. Quindi il vostro consuntivo sul quale la valutazione sarà tutta politica relativamente a voi sarà quella del 2011, ed ecco perché ribadisco e annuncio un nostro voto di astensione per le motivazioni che ho ricordato in precedenza grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Prego Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Francamente, come accade ormai da qualche tempo, soprattutto quando si parla di bilancio, assistiamo a dei Consigli comunali che definirei bizzarri.

Invito chi ci ascolta da casa e chi è qui in sala a fare mente locale su quelli che sono stati gli interventi della serata.

A parte le provocazioni che non mi interessano, però gli interventi di questa serata o hanno riguardato fatti o analisi di tipo nazionale o internazionale o hanno riguardato riferimenti squisitamente politici tesi a portare acqua al proprio mulino, o hanno riguardato l'assunzione di consapevolezza che, questa è la triste realtà, indipendentemente dalla forza politica o dalla maggioranza che governa questa città o altre città. Francamente mi hanno insegnato che durante i Consigli comunali, soprattutto quelli relativi al bilancio, sono le opposizioni a tirare le sassate alla maggioranza, al Sindaco e alla Giunta.

Se questa sera questa cosa non è successa evidentemente è perché non ci sono sassi da lanciare.

Dopodiché apprezzo che questi sassi non siano stati lanciati per il sano realismo che alcune forze politiche riconoscono nel momento storico che stiamo vivendo, e riconoscono che ci sono delle variabili esterne che come macigni hanno bloccato questa città e che bloccherebbero qualsiasi altra città.

Nel nostro caso, al contrario delle altre città ne abbiamo due perché oltre alle leggi dello Stato abbiamo anche un bilancio fatto dal commissario prefettizio che, com'è noto, io non assolvo assolutamente ma anzi reputo che l'anno commissariale sia stata una disgrazia per Saronno non solo politicamente ma gestionalmente; e potremmo stare qui penso un paio d'ore a descrivere gli errori gestionali che il commissario ha commesso e le spese strutturali che nell'epoca del commissario hanno condizionato non solo il bilancio di quest'anno ma che condizioneranno i bilanci anche degli anni futuri.

Credo che questa sera abbiamo parlato di molte cose, nessuna di rilievo per quanto riguarda il conto consuntivo; abbiamo parlato dei 30 all'ora che evidentemente sono materia di interesse notevole, abbiamo parlato delle famiglie che, a detta di qualcuno, non sono assolutamente tutelate ma penso che questa città continui a tutelarle ormai da cinquant'anni le famiglie e soprattutto le persone che sono in difficoltà.

Perché il solo fatto di non aver quasi toccato nulla della spesa sociale ma anzi per certi versi di averla aumentata per vie degli incrementi legati ai rinnovi dei contratti di appalto, solo questo fatto dovrebbe far riflettere chi ha fatto questa affermazione che forse il vero problema è che i fondi per gli interventi sul sociale a livello nazionale, a livello regionale, negli ultimi tre anni sono in un trend di continua e drastica discesa.

Mi sembra 10 giorni fa, Formigoni abbia annunciato che per il 2012 taglieranno ancora di più su quello che sono tutte le spese legate al sociale, all'ambiente, ai trasporti e quant'altro.

Dopodiché spenderemo milioni del rifacimento degli ospedali regionali con dei progetti di progetto financing che è stato calcolato dalla Corte dei conti e non dal sottoscritto che costano tre volte di più rispetto ad altre modalità di finanziamento; ma questo nessuno lo dice, sono le scelte.

Ora, io dico che questo bilancio, De Marco dice si poteva fare di più, io credo proprio di no, abbiamo fatto il massimo che c'era possibile e abbiamo costretto alcune categorie di cittadini, alcune attività fatte nelle precedenti Amministrazioni a ridursi al lumicino nel tentativo di recuperare tutti i soldi possibili sul fronte dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per usare quegli oneri di Amministrazione per tentare di fare quel minimo che era necessario fare sul fronte degli investimenti ma soprattutto dalla manutenzione della città, cosa che nell'anno

commissariale è stata completamente abbandonata, giusto per ritornare a dire i pregi del signor commissario.

Si è parlato di futuro, non sarebbe il tema ma credo che sia opportuno invece parlarne perché purtroppo qui continuiamo ad essere vincolati da quelle che sono le scelte che qualcun altro fa per noi, e il rispetto del patto di stabilità è vero che quest'Amministrazione e questo comune lo ha sempre fatto, ma ricordo che il patto di stabilità ogni anno peggiora, ogni anno diventa sempre più difficile da rispettare.

Quest'anno avevamo - 14.000, l'anno prossimo avremo +1.278.000.

Sono € 1.278.000 che noi dobbiamo avere all'interno delle nostre casse per il rispetto del patto, senza contare che ce ne hanno tagliati € 1.400.000 quest'anno.

Per cui il futuro sarà io credo ancora più difficile rispetto a quello che è stato il 2010.

Allora, il ricorso alle multe purtroppo questa sera mi sembrava di sentirmi quando negli anni passati criticavo l'uso delle multe per far quadrare il bilancio, però se la gente non capisce nonostante le politiche di educazione al rispetto dei diritti, anche di quelli che non vanno in macchina, è logico che alla fine la sanzione se la prenderanno.

Se la gente entra nella zona a traffico limitato sapendo che non può entrare, le multe se le prenderà.

Ma, io spero di non arrivare al momento in cui tutti i cittadini di Saronno diventassero ligi, perché se i cittadini di Saronno da questa sera sentendo questo Consiglio comunale, da domani mattina diventano tutti guidatori che non infrangono la legge di bilancio del comune di Saronno andrà sicuramente drasticamente in perdita, senza considerare, ma credo che tra l'altro in questo momento storico sia assolutamente opportuno, che non possiamo avere nessun tipo di manovra sul fronte delle entrate, e quelle poche cose che sono state ritoccate lo sono state per fare quadrare i conti specifici dell'aumento dell'inflazione piuttosto che dei rincari dovuti ai rinnovi dei contratti dei lavoratori, soprattutto delle cooperative che nel 2009 sono aumentate del 13% in un anno, di cui l'Amministrazione fa abbondante uso.

Il discorso del costo del personale di cui Gilli parlava, credo che sia un elemento importante della spesa vincolata che quest'Amministrazione ha.

Purtroppo qui sappiamo che scelte fatte nel passato di esternalizzazione dei servizi e non di persone, hanno portato alla situazione attuale, non lo dobbiamo nascondere, questa cosa è sicuramente pesante e questa cosa non si può risolvere perché nessuno può decidere di mandare a casa nessun lavoratore.

Dopodiché è logico che se quest'anno ce n'erano 18 piuttosto che 10 o ce ne saranno 11 nel 2011, la politica dell'Amministrazione con tanto sacrificio e con tanta richiesta di motivazione di impegno alle persone che rimangono in Amministrazione è quella di non andare a sostituire le persone che vanno in pensione.

Questa è una rinuncia di quest'Amministrazione e di questa città perché vuol dire comunque, si può nella misura del 20% del valore di quelli che se ne escono, però neanche questo faremo.

Allora io veramente invito i Consiglieri della minoranza che questa sera evidentemente hanno avuto qualche difficoltà ad intervenire, criticando, a trovare soluzioni migliorative.

Noi abbiamo fatto tante commissioni per permettere a tutti di poter portare il proprio contributo, credo che il contributo non vada dimostrato andando a perorare cause di cui non sappiamo ancora gli effetti benefici, anzi qualcuno ipotizza che siccome i conti reali del federalismo non sono mai usciti veramente, saranno addirittura peggiorativi, però stiamo a vedere quello che succederà.

Però nel contempo, visto che questa sera c'è stata questa possibilità, forse, di ragionare insieme su qualcosa che di fatto non appartiene a questo Consiglio ma appartiene ad una gestione precedente, credo che la cosa importante sia quella che da questa sera magari le minoranze trovino anche l'argomentazione corretta per venire a dare qualcosa di più alla città.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni. Consigliere Volontè prego.

SIG. ENZO VOLONTÉ (Popolo della Libertà)

Grazie signor Presidente. Io volevo fare una riflessione preliminare che pare estremamente importante.

Oggi la maggioranza fa rilevare che non sono arrivate le sassate. Ma non sono arrivate le sassate non perché magari non ci sarebbe stato lo spunto a livello polemico per farle ma è perché dovete riconoscere che, a differenza di quelli che erano stati atteggiamenti di grande approccio pregiudiziale negli scorsi anni da parte della allora opposizione, questa maggioranza da tempo sta dimostrando invece di essere una maggioranza assolutamente responsabile...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. ENZO VOLONTÉ (Popolo della Libertà)

Una minoranza, un lapsus. Una minoranza assolutamente responsabile, e devo anche dire che quello che Gilardoni auspica circa quello che potrebbe essere un atteggiamento collaborativo, per quanto vivo io l'esperienza personale nell'ambito della commissione che frequento, è stato assolutamente propositivo, nel senso che le idee sono venute, le idee sono venute e me ne può dare atto anche l'Assessore, riferite anche a possibilità di incremento di entrate di bilancio, sono arrivati suggerimenti per mitigare magari qualche gesto un po' irresponsabile di questa maggioranza in relazione all'aumento tout court dell'80% degli oneri di urbanizzazione in un periodo di massima crisi qual è questo, di cui peraltro non abbiamo ancora avuto un ritorno dopo l'approvazione che c'era stata nel momento in cui la proposta era stata formulata.

Questo per dire che questa minoranza ci mette assolutamente nelle vesti di una minoranza responsabile nel momento in cui c'è da affrontare una situazione di obiettiva difficoltà, ma questo lo diciamo tutti, basta leggere i giornali, chi non lo sa, che segue la televisione, è una

difficoltà che ci fa cambiare vita, ci fa cambiare il sistema di vita, ci fa cambiare sistema di essere amministratori in una città alla luce di quelli che eravamo abituati a considerare probabilmente le spese normali, i normali investimenti, i normali importi che si mettevano in gioco per gestire una città: bisogna tirare la cinghia.

Che il Governo faccia bene o male a tirare la cinghia in questo modo, lo diranno magari i posteri, certo è che situazioni nazionali dove magari c'è stata poca attenzione ad una oculatezza generale di bilancio, hanno portato a situazioni europee criticissime che noi ben conosciamo e che non sono ancora finite.

La Grecia, la Spagna, l'Irlanda, il Portogallo sono nazioni, ricordatevi soltanto la Spagna di 5/6 anni fa, quando si diceva che era il motore trainante dell'Europa; oggi la Spagna è nella situazione che tutti sappiamo con l'epoca di Zapatero.

Signori miei, di fronte a questa situazione non possiamo mica pensare che noi siamo sempre il paese del bengodi.

Questo è un paese che sta resistendo, con forza ritengo, e anche con un po' di capacità organizzativa a quello che è un sistema che ci sta penalizzando.

L'epoca del post euro sappiamo benissimo che non ha provocato soltanto effetti positivi ma anche delle negatività. Cosa vuol dire questo?

Che a questo punto dobbiamo accettare supinamente di dover amministrare la città con una minore disponibilità? No, significa soltanto che dobbiamo continuare a mettere in atto tutte le responsabilità di cui siamo capaci, perché tutti siamo coinvolti in una responsabilità amministrativa, e non aspettatevi sassate quando non c'è motivo di darle.

Che motivo c'era oggi di dare sassate in un bilancio che non avete fatto voi perché c'è stato un commissario a farlo, che bene o male siete riusciti a portare a termine, per altro voglio dire anche con dei risparmi significativi però, voglio dire, ricordate l'intervento di Gilli quando ipotizzava che nel bilancio si riduceva al 50% l'ipotesi degli investimenti, che non è poca cosa.

Ora non siamo qui a dire perché non avete speso due milioni in più di investimenti, ci rendiamo conto che la situazione è difficile, ci rendiamo conto che bisogna assolutamente guardare alla città con un'attenzione che

non sia legata al contingente, deve essere assolutamente proiettata in quello che è un andamento amministrativo che ci porterà avanti negli anni. Certo è che la nostra disponibilità a non tirare sassi continua ad essere in vigore fino a quando non li meritate.

Allora, oggi noi non vi consideriamo meritevoli di sassate perché quello che è stato fatto, a parte che mi viene in mente una battuta quando Santo che sicuramente è riuscito a completare il bilancio in una maniera che rispetta finalmente ancora il patto di stabilità, aveva affermato con grande certezza il non utilizzo degli oneri di urbanizzazione, e noi dicevamo stai attento che probabilmente è un sogno; la realtà è che questo sogno mi preoccupa anche un po' anche per il domani, ricordatevi che siamo arrivati ad ipotizzare, ad accertare € 1.700.000 di oneri nel 2010 e mi pare che il bilancio di quest'anno ne preveda 2.400.000 o 2.800.000, non mi ricordo più.

Stiamo attenti che perché la situazione (incomprensibile) è negativa, anzi sta diventando ancora più pesante agli anni futuri.

Questo vuol dire che anche questi benedetti soldi degli oneri, io dico in modo irrazionale peraltro aumentati dell'80%, e continuerò a dirlo fino a quando non ci sarà qualche accorgimento strutturale per poter venire incontro ad una situazione di crisi, questi oneri rischiano di essere molto pochi e di giocare, la carenza può giocare un ruolo importante in quello che sarà poi il bilancio che dovremo andare ad affrontare quest'anno.

Per cui direi di guardare le cose davvero con molta progressività.

Abbiamo il tema degli oneri e il tema delle multe, sappiamo che sono globalmente, se guardiamo il bilancio, una entità significativa, globalmente superano i 4.000.000 di euro; guardiamo se veramente questi 4.000.000 di euro fanno parte del libro dei sogni o si verificano nel corso del tempo perché sono due variabili che sono completamente indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione ma dipendono dall'operatività del territorio e se vogliamo dalla diligenza dei cittadini che prendono più o meno multe.

Questa è una situazione che va assolutamente vista.

Alla luce di questa situazione io dico che la disponibilità nostra c'è e continua ad esserci e si manifesta regolarmente nelle commissioni ad essere propositivi.

Quello che vorremmo far notare è che magari alcune proposte che noi siamo andati a fare e che riteniamo responsabilmente considerabili positive, devo dire anche proposte che sembravano accettate in sede di commissione, non vediamo una tempestività di attuazione quando invece probabilmente richiederebbero molta tempestività in considerazione del momento economico che stiamo attraversando.

Lo dico non con spirito polemico evidente, ma con attenzione nel senso che se esiste una proposta che va considerata positiva per la città, il senso di responsabilità porta a considerare non il colore della maglia di chi la propone ma la volontà intrinseca della proposta, e sotto questo profilo veramente invito a fare qualche passo avanti. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè. Consigliere Proserpio, prego.

SIG. ANGELO PROSERPIO (Tu@ Saronno)

Io mi sono preso qualche appunto ascoltando la discussione di questa sera e credo che abbiamo detto troppe parole per pochi concetti.

Qui, in sostanza, l'Amministrazione si è trovata a dover percorrere su un binario già dato che è quello da un lato del patto di stabilità su cui si è sovrapposto il binario imposto dal commissario.

Abbiamo già detto e ripetuto dalla maggioranza e dai banchi dell'opposizione.

Di fronte ad una situazione data le mosse possibili erano e sono state pochissime, mosse perlopiù di razionalizzazione cioè di sistemazione, di ricerca anche abbastanza affannosa di un equilibrio di bilancio nel segno del patto di stabilità e ci siamo riusciti.

Ho sentito questa sera, ma solo questa sera, e significativamente solo questa sera, anche qualche apprezzamento nei confronti dell'Assessore.

Io il 29 novembre ho sentito invece parole come queste, quando abbiamo votato l'ultimo assestamento, da parte del collega Volontè, perché quando i Consiglieri comunali vengono palesemente avvertiti per dichiarazione ripetuta da parte di chi ha la responsabilità, è l'Assessore, che quello

che è scritto qui dentro non corrisponde alla verità, i Consiglieri comunali si assumono la responsabilità di votare un bilancio falso.

Se queste non sono sassate quelle che adesso abbiamo sentito, che l'opposizione non è usa tirare, mi domando cosa sono se non sono sassate queste.

E quando sento ancora, il 29 novembre, ad ogni buon conto questa vicenda, Consigliere Gilli, è più che significativa dello sbandamento di questa Amministrazione, in particolare il suo signor Assessore, e io non esito a riconoscere la buona fede, perché questa è sempre presunta, ma non esito anche a censurare severamente il suo comportamento e a chiedere le sue immediate dimissioni.

Se queste non sono sassate che cosa sono?

Non ha detto Gilli, non ha parlato di sassate, però questa sera ha parlato da vero esponente dell'opposizione.

Allora io dico perché bisogna essere così demagogici in certi momenti ed essere così riflessivi, corretti, dialettici ed istruttivi perché chi questa sera ha sentito il dibattito da casa non può che avere apprezzato la correttezza di questo dibattito.

Allora il 29 novembre perché bisognava dire quelle parole?

Era troppo comodo dirle? Faceva facile? Rendeva?

Allora, il binario in cui noi siamo stati emessi ci ha obbligato sì e no a lavorare effettivamente per due mesi nell'anno scorso e a lavorare per cercare di tenere il treno sul binario.

Certo, c'erano anche le multe ma quest'anno le multe per esempio sono diminuite, abbiamo previsto di diminuire.

Certo c'è stata una riduzione del personale forse senza altrettanta riduzione di spesa, ma fare ipotesi sul perché qui è un po' troppo difficile dirlo in questa sede.

Certo, c'è stata una riduzione del 50% degli investimenti, l'ha detto il Consigliere Gilli ma l'aveva già detto l'Assessore Santo, siamo d'accordo, non si poteva fare diversamente.

Abbiamo aperto il libro dei sogni, ma se non apriamo il libro dei sogni la vita è come un uccello dalle ali spezzate che non può più volare, diceva un poeta nero d'America.

Noi dobbiamo tenerlo aperto il libro dei sogni e poi la realtà ci prende tutti i giorni, ma se non abbiamo davanti un obiettivo a cui mirare oltre a

quello che è il mirino che noi abbiamo, noi finiamo per immiserire la nostra attività politica.

Certo la crisi è di tutti, di tutti i comuni; tutti i comuni hanno fatto ricorso per esempio alle multe; e allora io dico, se apprezzo gli interventi di Popolo della Libertà e Unione, non capisco perché da parte della Lega invece si continui a fare degli interventi analitici, minuziosi, che tolgono la visione di insieme del problema per cui noi siamo qui questa sera a decidere.

Allora, mi può stare bene la polemica politica in quanto tale ma se mi si accusa di aver ridotto le spese sociali per i nostri anziani eccetera, io vorrei sapere della Lega che cosa in alternativa avrei dovuto fare se quei soldi che ho risparmiato li ho tenuti per me o se invece li ho dati per qualcosa d'altro, o se invece li ho dovuti tagliare, ammesso che siano stati tagliati, perché qui non sono stati tagliati ma sono riconfermati i numeri del commissario, allora la domanda è su che cosa bisogna intervenire e non solo criticare perché questo è il compito dell'opposizione.

Se si è tagliato sulla spesa sociale, e non è vero, su cosa si sarebbe dovuti intervenire?

Allora sono parole d'ordine, bisogna dire queste cose cari colleghi della Lega perché fa comodo, perché rende passare all'incasso?

Se l'incasso è quello di ieri alle elezioni siete messi male.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Proserpio. Consigliere Gilli per il secondo intervento prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Molto brevemente, il Consigliere Gilardoni ha detto che gli è parso di sentire sé stesso quando io parlavo delle multe; è vero, l'ho fatto però credo in un modo più tranquillo, non ho evocato i barbatrucchi.

Non ho capito invece per quale motivo sia avvenuto alla fine di un discorso che ho ascoltato con attenzione e anche con apprezzamento, a cadere sull'invito all'opposizione a darsi da fare a fare delle proposte.

Consigliere Gilardoni, ad onor del vero, e poi dopo diremo del Consigliere Proserpio, questo Consiglio comunale non aveva mai visto nella sua storia, la presentazione di emendamenti al bilancio preventivo.

Li abbiamo fatti noi e sono stati tutti respinti, tutti, e non erano proprio polemici; anzi.

A proposito della spesa sociale alcuni di quegli emendamenti, caro Angelo, permettevano di riequilibrare quello che secondo noi non era stato, era stato disequilibrato in termini di spesa sociale e quindi la responsabilità dell'opposizione c'è, e c'era anche al 29 novembre; perché in quella che si è trasformata in una requisitoria, con magari il pennino intinto nel curaro, ma ho una pellaccia che prima che il curaro entri in circolo ce ne vuole, allora quegli interventi erano più che giustificati, più che motivati e li ripeterei adesso.

In quel momento dai conti che c'erano stati presentati mancava 1.000.000 e non si riusciva a trovarlo.

L'Assessore ha concluso dicendo che confidava in sede di conto consuntivo di riuscire ad arrivare a € 300.000.

C'è riuscito e gli faccio i complimenti, oggi ma non allora, perché allora i conti che sono stati presentati a noi ci hanno preoccupato.

Altro che sbandamento, vorrei ben vedere io se presentano dei conti che alla fine sono incomprensibili e si deve rimanere a braccia conserte per fare l'opposizione responsabile, ma in questo caso sarebbe un'opposizione un po' sovietica, dovremmo starcene a braccia conserte a dire di sì.

Quando le cose sono ineccepibili nulla abbiamo da ridire, questo è un discorso di natura contabile e finanziaria.

Di natura politica questa sera l'ho detto, l'abbiamo già fatto, da parte nostra e mi pare che anche da parte del Popolo della Libertà ci sia la stessa motivazione, abbiamo già fatto una dichiarazione di voto che per tanti motivi riteniamo di astenerci; l'anno prossimo vedremo.

Ci sarà consentito di non essere d'accordo.

Se ci è consentito di presentare degli emendamenti al bilancio, se è consentito all'interno delle commissioni fare delle proposte, e a proposito dei 30 all'ora il Consigliere Volontè alla commissione territorio è

arrivato con una proposta non verbale ma con una mappa di Saronno con identificate quelle che secondo lo studio che era stato fatto da parte loro erano e giustificavano il provvedimento del 30 all'ora, io personalmente a parole però perché non avevo fatto uno studio del genere, ne ho aggiunte e suggerita qualche altra, il risultato è stato che poi il giorno dopo è cambiato tutto.

Allora noi continueremo a fare le nostre proposte, gradiremmo che qualche volta ci si ascoltasse, perché se le commissioni devono servire come il Consiglio comunale a consentire a noi di fare le proposte per consentire a voi di fingere di ascoltarci perché tanto avete già deciso, allora noi eviteremo di fare le proposte e magari potremmo anche evitare di scomodarci di venire a disturbare.

Adesso sto prendendo una verve polemica ma in tutta verità non avevo nessuna intenzione di fare polemica ma, mi si consenta, quando sento affermazioni di questo genere, quando sento le requisitorie, quando mi si viene anche ad insegnare come devo fare a fare l'opposizione non ci sto.

Io non vengo ad insegnare a voi come si fa a fare la maggioranza, l'ho fatta per 10 anni, come non lo so, per voi l'avrò fatta male, per me l'ho fatta almeno discretamente, ma non venite a dirci anche quello che dobbiamo dire, e se facciamo le nostre affermazioni che vengono riportate giudiziosamente nei verbali, e che voi utilizzate a bella posta come vi pare e piace, perché anche dal tono con cui si leggono le frasi si può lasciare intendere qualcosa di diverso di quello che si era voluto dire con un altro tono, ma lasciamo perdere, questa è la ars eloquendi che usano gli avvocati, noi però siamo responsabili.

Se io ho chiesto le dimissioni dell'Assessore il 29 novembre, se tornassimo indietro al 29 novembre farei la stessa cosa, avevo le mie ragioni; non condivise per carità del cielo, liberi di non dividerle e infatti non le ha date.

Se le avesse date mi sarei anche meravigliato se devo essere sincero, e lui magari si sarebbe meravigliato se io non le avessi chieste in quelle condizioni.

A volte c'è anche il gioco delle parti, ma il gioco delle parti che è corretto non deve dare l'occasione a nessuno di insegnare agli altri come deve svolgere la propria funzione. Grazie.

Comunque, Consigliere Gilardoni, la prego di ricordare altre volte che si fanno i dibattiti ma che anche noi qualche cosa abbiamo proposto, diversamente da quello che mi pare di ricordare è accaduto in tanti anni addietro. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilli. Si è prenotato il Consigliere Volontè per il secondo intervento. Prego.

SIG. ENZO VOLONTÉ (Popolo della Libertà)

A me spiace francamente di aver verificato questa vis polemica da parte del Consigliere Proserpio che questa sera è veramente fuori luogo, però devo dire che conferma quello che ho detto prima, non è il caso di chiedere di lanciare sassate quando non ce n'è motivo.

Questa sera non abbiamo lanciato sassate ma quando Proserpio faceva riferimento a quel Consiglio ce n'era bisogno la sassata l'abbiamo lanciata, e sono ancora pronto a sostenere che c'è un errore di bilancio perché si faceva riferimento, all'epoca, alla valutazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che tutti sanno essere legati uno all'altro.

Nel bilancio era indicata una rivalutazione dell'uno e non dall'altro ma siccome le due cose sono legate c'era effettivamente un errore.

L'abbiamo fatto presente, si era detto che poi si sarebbe messo a posto, ne abbiamo preso atto ma la sassata ci voleva e l'abbiamo lanciata.

Mi dispiace per Angelo Proserpio per questa inopportunità di polemica che veramente noi non volevamo mettere questa sera in campo e non ci sembra veramente neanche il caso di continuare a riportarla, però è chiaro che diventa un intervento un po' per fatto personale perché non ritenevo assolutamente giusto di poter passare per una persona che diceva una cosa e poi ne faceva un'altra.

Quando le sassate ci vogliono le lanciamo, se non ci vogliono, come questa sera si è dimostrato, assolutamente non le lanciamo; grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè. Ci sono altre richieste intervento? Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Io ho ascoltato devo dire con molta attenzione salvo una pausa che ho fatto fuori che c'era un Consigliere comunale che aveva da riferirmi delle cose importanti, vi chiedo scusa, ma per gli altri discorsi che ho sentito da parte dell'opposizione soprattutto devo dire che questa sera non possiamo che prendere atto di questa disponibilità di Unione Italiana e del Popolo della Libertà nel dare un voto di astensione.

Ma dobbiamo anche riconoscere al nostro Assessore Mario Santo che è riuscito in un'impresa che fino a qualche mese fa ci sembrava veramente molto ardua raggiungere.

Per cui dalla richiesta al tempo di dimissioni, non dico che oggi, anche se qualche forza politica l'ha scritto sul proprio giornale, lo facciamo santo, santo subito, però i complimenti per la sua testardaggine, la sua caparbia nel raggiungere un obiettivo, e devo dire che all'interno anche della maggioranza c'è stato un dibattito molto interessante e dobbiamo riconoscere a Mario di essere riuscito fin dall'inizio a trasmetterci questa sua quasi certezza che ce l'avrebbe fatta.

Anche noi eravamo piuttosto preoccupati ma siamo riusciti, e su questo non sono tanto d'accordo con quanto alcuni hanno detto, a rimettere in ordine i conti perché è vero che il bilancio era stato preventivato dal commissario prefettizio, ma se fosse stato condotto a termine in quelle condizioni il bilancio non si sarebbe portato a pareggio.

Quindi l'intervento determinato dell'Assessore che, non vogliatecene ma anche col supporto della maggioranza e degli uffici, hanno fatto sì che questo obiettivo oggi si può dire raggiunto.

Come spesso diciamo, non lo dice solamente il Sindaco, in ogni famiglia si fanno i conti su quello che si può realizzare con i soldi e le risorse che si hanno a disposizione.

Uno può decidere di cambiare la macchina, di cambiare il tetto, di mettere i pannelli fotovoltaici e tante altre cose, di concedersi una vacanza ma se poi i quattrini non entrano perché qualcuno è in cassa integrazione o ha perso il lavoro purtroppo questi sogni rimangono nel cassetto.

Ma può anche succedere che poi si riesca a cambiare in corso d'anno qualcosa.

Io devo dire che quest'Amministrazione con molta fatica certamente, e forse anche con qualche ritardo rispetto ai desideri delle opposizioni, ma anche nostri desideri e i desideri dei nostri concittadini, sta cercando di realizzare degli interventi, a volte anche a costo zero, e voglio riconoscere e ringraziare fin da subito le imprese e alcune associazioni che stanno dando una grande mano a quest'Amministrazione per poter proporre dei progetti in campo sociale che altrimenti sarebbero irrealizzabili.

Siccome questa attenzione al sociale e alle famiglie, agli anziani l'abbiamo ben presente, e il nostro Assessore in particolare Valeria Valioni ma anche Cecilia, le nostre due donne in Giunta, hanno ben presenti queste tematiche.

Oggi, ad esempio, ve lo voglio ricordare, è stato presentato un progetto che grazie alla caparbiazza dell'Amministrazione e alla generosità degli sponsor, di alcune aziende locali che operano sul nostro territorio, e alla generosità di alcune associazioni, hanno reso possibile l'avvio di progetti, uno è il progetto Rete Rosa, l'altro è un progetto per gli anziani, Meno soli più sani.

Sono due, se volete, piccoli segni, gocce in un mare che oggi ci sembra incapace, ci sembra di non essere in grado di colmare con le nostre piccole forze le nostre piccole gocce, ma tutto questo può servire anche con le poche risorse che abbiamo a disposizione, proprio perché c'è questo coinvolgimento e questa disponibilità delle aziende.

Aziende che loro stesse a volte riconoscono la gravità della situazione e della crisi ma proprio perché in questo momento è indispensabile che si faccia rete, che ci si dia una mano e chi ci si stringa tutti intorno ad alcuni obiettivi che sono l'unico, se volete, quello di far crescere la nostra comunità di Saronno, con questo grande obiettivo c'è questa

possibilità di realizzare delle opere che per l'Amministrazione sono fondamentali, per i nostri cittadini ancora di più.

Qui non è questione solamente di visibilità politica ma è davvero il cercare di andare a dare delle risposte anche in un momento così difficile. Non è solamente il 30 all'ora, credetemi, quest'Amministrazione sta investendo energie e tempo nei temi ambientali, ci vuole tempo e pazienza. Io mi stupisco quando a volte sento i nostri concittadini che vengono e parlano con il Sindaco, telefono durante una trasmissione radiofonica a Radio Orizzonti che da sempre vedono il Sindaco impegnato l'ultimo sabato mattina a Radio Orizzonti, e pongono dei quesiti.

Non è possibile oggi riuscire a realizzare degli interventi dopo pochi mesi dal nostro insediamento, i tempi inevitabilmente si devono allungare perché ci sono poche risorse, ma le idee ci sono, ci vuole più tempo.

Io credo davvero di poter chiedere, non solo alle opposizioni in Consiglio comunale ma anche alla città intera di avere pazienza perché, ripeto, stiamo investendo tanto dal punto di vista ideale nei temi ambientali, siamo convinti che anche qui si gioca il futuro del nostro territorio.

Recentemente si sono svolte a Saronno delle manifestazioni che hanno qualcosa di straordinario, la fiera del distretto dell'economia solidale della scorsa settimana, l'altro ieri la festa delle associazioni in piazza che è diventata una consuetudine positiva ormai da qualche decennio, ma che vive ogni anno una gioventù e un'effervescenza nuova.

Allora cerchiamo di essere ottimisti nonostante il pessimismo che impera.

Altra cosa che voglio dirvi è questa, tante Amministrazioni è vero che hanno fatto quadrare i bilanci con le multe, tante le hanno fatto quadrare con il cemento, con gli oneri di urbanizzazione svendendo il territorio.

Ci sono esempi anche a noi vicini dove quello che prima era ambiente verde e fiumi, è stato trasformato e oggi è solo cemento.

Oggi stiamo cercando, anche con la collaborazione delle opposizioni nelle commissioni, di riparlare per esempio di dare dignità al nostro torrente Lura, chiedendo la collaborazione degli enti superiori perché si possa tornare a dare dignità al torrente, alle sue sponde e al suo ambiente.

Stiamo tornando a parlare di Palazzo Visconti che, così come l'Amministrazione precedente è riuscita a portare a compimento al progetto per ridare dignità alla villa comunale di via Roma, per noi diventa

fondamentale lasciare il segno e dare vita a questo palazzo che per noi è straordinario dal punto di vista della storia come palazzo Visconti.

Per cui sarà necessario del tempo, sarà necessario avere delle idee coraggiose per andare a coinvolgere, come dicevo prima, le imprese, magari anche le banche, perché no, perché possono dare un loro contributo fondamentale; le fondazioni delle banche.

Da soli oggi le Amministrazioni non possono farcela.

Io partecipando a qualche incontro dell'ANCI e incontrando colleghi Sindaci ed amministratori vi posso garantire che c'è una forza nell'andare avanti nonostante tutto, ma tutti i Sindaci e tutti gli amministratori a qualsiasi colore politico appartengano, che siano della Lega, del Popolo della Libertà, del Partito Democratico, dell'Italia dei valori, qualsiasi colore politico, c'è davvero una grandissima delusione nel non riuscire a portare avanti progetti in ogni settore, dalle manutenzioni, e qualche Sindaco mi ha detto che quest'anno non metterà mano alle manutenzioni sulle strade, con tutti i rischi che questo comporta, noi quest'anno ce l'abbiamo fatto, avevo chiuso praticamente quasi tutte, mi sembra di poter dire tutte le buche, non così con i marciapiedi perché ancora troppi marciapiedi sono pericolosi, e di questo siamo noi i primi a rendercene conto.

Continuiamo nelle opere di manutenzione nelle scuole e negli stabili comunali e via di questo passo.

Ma quanti Sindaci oggi davvero fanno fatica e vorrebbero gettare la spugna. Qualche settimana fa ero a Milano c'era anche il Sindaco Fontana, in quell'occasione rappresentava in qualità di Presidente ANCI Lombardia, e c'era una Sindachessa del comune più piccolo della provincia di Monza e Brianza che diceva e invitava tutti gli altri Sindaci ad appendere la fascia tricolore al chiodo perché in questo modo non si poteva andare avanti.

Ma quanti oggi continuano, nonostante tutto, con caparbietà a far fronte alle gravissime difficoltà in cui versano tutti gli enti locali, nessuno escluso.

Ci vuole tempo, ci vuole fatica e ci vuole più pazienza rispetto a qualche tempo fa.

Noi siamo convinti che le idee non ci mancano, abbiamo anche forse bisogno di fortuna e speriamo che il vento giri, che la crisi internazionale possa

in qualche modo modificarsi e soprattutto che le imprese saronnesi possano tornare ad offrire lavoro al nostro territorio.

Ci sono imprese, e lo sto scoprendo ogni giorno, anche sul nostro territorio saronnese, che rivestono un carattere di eccellenza.

Sono imprese sane, imprese che producono, che offrono lavoro, ma questo non basta; abbiamo la fortuna di avere a disposizione delle aree dismesse che per tanti versi costituiscono un problema ma dobbiamo cercare di cogliere l'occasione con il prossimo piano urbano del traffico da una parte, e il piano regolatore nuovo, il piano di governo del territorio dall'altra, avendo delle idee e mettere a disposizione spazi anche per le attività produttive e per cambiare il volto di questa città e per dare un futuro a questa città.

Prima si diceva con senso di responsabilità guardiamo alla città oltre il contingente, oltre l'oggi; è quello che dobbiamo cercare di fare anche a costo di non dare le risposte subito.

Il tutto e subito oggi non è possibile, non è possibile perché non abbiamo le risorse per poterlo fare, però si sappia che l'Amministrazione sta lavorando davvero con senso di responsabilità e con coscienza, a cominciare dall'Assessore Mario Santo che il miracolo lo ha fatto e quindi, si sappia, che anche per il 2010 si è riusciti, per il 2011 a maggior ragione si cercherà, coinvolgendo anche la cittadinanza.

E quanto si diceva prima sul piano urbano del traffico, i prossimi tre incontri di partecipazione a cui tutti sono invitati e il primo è già domani sera alle 21.00 presso villa Giannetti in via Roma, alla presenza degli amministratori di Saronno ma anche dei professionisti, è un primo momento di confronto e di contributo di partecipazione su questo strumento fondamentale che servirà a dare una nuova mobilità che noi crediamo debba essere una mobilità che si deve sviluppare nel senso della sostenibilità ambientale. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Ci sono ulteriori interventi.

Consigliere Borghi e già intervenuto due volte. Va bene prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Io ho sentito tante cose questa sera però proprio non ci sto a passare per quello che non ha proposto niente o a far passare la Lega Nord come il gruppo che non abbia proposto nulla.

Noi lavoriamo, abbiamo lavorato, magari non mettendo i manifesti, non facendo grandi riunioni o grandi assemblee con i cittadini ma abbiamo lavorato.

In primis, la questione della tettoia, in origine doveva costare € 33.000, euro più euro meno, poi grazie al Consigliere Sala che ha detto che metteva a disposizione il suo ufficio tecnico, il prezzo magicamente è sceso a € 28.000.

Abbiamo pubblicato il bilancio di previsione prima noi che il comune stesso, l'abbiamo pubblicato ovviamente sul sito della Lega Nord di Varese. Vi eravate dimenticati di pubblicarlo su Saronno Sette, avete fatto un numero particolare, siete arrivati in ritardo, i cittadini lo sapevano in ritardo.

Abbiamo fatto proposte nella commissione territorio e ambiente, fatte mettere a verbale perché giustamente qualcuno si è presentato con le carte e noi con le idee; le nostre idee sono state fatte mettere a verbale onde evitare che qualcuno potesse poi reclamare un giorno che noi non abbiamo proposto niente; di quello che abbiamo proposto niente è stato accettato. Questione teatro; il teatro avete deciso di fare una fondazione, noi avevamo proposte alternative.

La fondazione non è, premetto, né giusta né sbagliata a priori, dovevamo ragionarci insieme.

Non c'era tempo e con la scusa del ritardo non avete dato tempo di discutere, non avete fatto sì che si potesse discutere.

Insomma sono sempre i soliti modi che vede da un anno a questa parte, arriviamo in ritardo e con la scusa del ritardo prendere o lasciare, ci mettete sempre davanti a questo ricatto.

Continuiamo a chiedere maggiori informazioni per i cittadini; il risultato è che questa sera il bilancio consuntivo non era stato pubblicato io che ho

fatto notare che il bilancio consuntivo non era pubblicato sono stato anche accusato di ignoranza che non so leggere un sito Internet.

Chiediamo che la biblioteca pubblichi sul sito del comune quando rimane chiusa; è impensabile che un cittadino arrivi in biblioteca si trovi davanti al cartello con scritto oggi la biblioteca è chiusa per uno sciopero tal dei tali, perché il personale è in vacanza, sa Dio il perché insomma.

Quindi insomma non è difficile fare un comunicato sul sito del comune dove uno da casa può guardare e verificare che sia aperta.

Io spero che ci sia, che sia stato fatto, e che nel caso non ci sia venga fatto prossimamente.

Abbiamo poi partecipato a tutti gli incontri pubblici organizzati dal comune, ma più che incontri pubblici sembravano quando alla televisione indirizzati verso una parte sola, c'erano gli Assessori e il Sindaco e i tecnici del comune che parlavano e i cittadini che dovevano essere indottrinati.

Insomma, dire che la Lega Nord non ha fatto niente in questo anno mi sembra riduttivo; poi potete essere d'accordo o non d'accordo con quello che proponiamo, ma dire che non abbiamo proposto nulla questo è veramente una bugia. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi. Consigliere Veronesi prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente. Apprendiamo questa sera che il bilancio è un bilancio caparbio; queste sono le parole utilizzate in questa seduta.

Mi suona un po' strano insomma.

Comunque noi non vogliamo, noi ci teniamo proprio ad avere il plauso di questa Amministrazione per essenzialmente venire a suggerirvi delle proposte. Voi siete stati eletti, avete avuto diciamo così, la maggioranza

relativa, tra virgolette, perché comunque la maggioranza ce l'abbiamo noi in realtà....

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Per favore.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Quindi, infatti, questa sera ho anche sentito che quest'Amministrazione non ha attuato dei tagli al sociale; strano.

Sono stati introdotti aumenti tariffari soprattutto per le scuole dell'infanzia attraverso l'introduzione dell'ISEE; questo è quanto scritto e quanto dichiarato dall'Assessore Cecilia Cavaterra quando abbiamo fatto la commissione cultura e sociale e anche sicurezza, sicurezza che vi dimenticate sempre purtroppo.

L'operazione si è resa necessaria per compensare la diminuzione dei contributi eccetera.

Dopodiché c'è un'altra, perché a questo punto le citiamo tutte, le tariffe degli asili nido sono state aumentate soprattutto per le fasce ISEE da 27.500 euro a 70.000 euro, quindi sono andate a pesare solamente nella fascia di reddito delle persone che lavorano entrambi e che mandano i figli agli asili.

Sono stati incrementati anche le rette settimanali di frequenza del centro ricreativo diurno e quindi per i disabili, da 16 a 18 per frequenza settimanale senza mensa eccetera.

Quindi sono stati tagliati anche degli altri fondi per chi mantiene l'anziano nella propria abitazione, per cui voi ci chiedete perché dovremmo votare contro a questo bilancio.

Mi pare ovvio, per tutte le cose che abbiamo detto fino ad ora, evidentemente non avete ascoltato bene, magari ve le possiamo ripetere at libidum, però tant'è.

E poi soprattutto non ci piace, ci avete chiesto in che cosa avreste investito i soldi, in che cosa altro avreste utilizzato; magari non avremmo creato quella baracca per le biciclette che c'è fuori dal comune che è costata la bellezza di € 28.000, magari quei soldi lì li avremmo utilizzati per non tagliare le spese, per non tagliare i soldi e i voucher che dovevano andare alle famiglie che mantenevano i nonni a casa piuttosto che mandarli nelle case di riposo.

Questa cosa qui è un altro paio di maniche, magari noi avremmo trovato delle scelte diverse rispetto alle vostre, questo è poco ma sicuro.

Evidentemente non avremmo fatto il tavolo dell'immigrazione e non avremmo potenziato lo sportello degli immigrati che non si sapeva mai quanto costava e poi alla fine ci avete risposto finalmente in un'ultima interpellanza, e finalmente avete detto che qualcosa costava questo sportello, non era completamente gratuito.

Insomma tante parole e pochi fatti per quest'Amministrazione, tante parole e pochi fatti, tanti incontri pubblici, tante conferenze su tanti argomenti, tanti argomenti, pochi fatti; tutta pubblicità, tutta propaganda a senso unico, conferenze in cui in pratica invitate i cittadini a parlare, pensiamo a quella dei 30 all'ora ma poi alla fine non si può parlare, c'è solamente una comunicazione a senso unico per quanto riguarda l'inquinamento, l'abbiamo visto anche ultimamente.

Adesso avete organizzato queste tre conferenze che non si capisce bene se il pubblico potrà intervenire, se il pubblico non potrà intervenire, se saranno conferenze a senso unico.

Insomma a noi questo tipo di regime assembleare non ci piace, non ci piace nemmeno che il Consiglio comunale venga utilizzato in questa maniera come se l'opposizione fosse qui essenzialmente per farvi i complimenti.

No, l'opposizione non è qui per farvi i complimenti, l'opposizione è qui perché i cittadini ci hanno votato per andare a controllare quello che fate.

Siccome quello che fate a noi non piace, lo abbiamo detto più volte, l'abbiamo scritto sulla stampa, ve l'abbiamo detto qui in Consiglio comunale, ve l'abbiamo ripetuto molte e molte volte, tutte proposte che comunque voi non avete accettato, non avete accettato e le avete criticate solo perché le ha proposte la Lega e non per altro.

Addirittura questa sera uno degli Assessori ci ha detto che le proposte della Lega sono poco intelligenti, sarà, però intanto le nostre proposte erano proposte comunque moderate, delle proposte su cui non proponevamo niente di sconvolgente se non, ad esempio, che per quanto riguarda la compartecipazione alle spese del sociale magari avremmo preferito che al posto di tagliare le spese di voucher per gli anziani avremmo magari fatto pagare, o perlomeno fatto compartecipare alle spese, anche le famiglie extracomunitarie che usufruiscono dei facilitatori culturale e di quanto altro serve per insegnare la lingua al proprio figlio che va a scuola.

Non ci sembra giusta che le famiglie straniere non contribuiscano come tutti i cittadini alle spese per questi servizi, che comunque non sono servizi, diciamo così dei servizi che devono essere per forza dati dal comune.

Anzi, sono dei servizi in più, non sono servizi come quelli per i disabili che invece questa sera sentivo che quasi volevano tagliare in commissione per cui spero che non succeda una cosa del genere perché altrimenti avrete la nostra più che fiera opposizione per quello che intendete fare.

Insomma, poi tra l'altro mi sembrava veramente di sentire un bilancio fatto da persone completamente nuove alla politica, persone che non hanno mai partecipato al Partito Socialista, persone che non hanno mai partecipato al buco di bilancio degli anni 80, com'è stato ricordato questa sera.

Mi sembra che veramente ancora un po' facciamo i favori agli amici in pieno stile socialista, vero Tu@ Saronno, però questa cosa qui magari la possiamo, la potremo vedere poi in futuro, magari quando ci sarà il bilancio consuntivo del 2011.

Per il momento stiamo in attesa di vedere quello che succederà perché fortunatamente, ve lo ripeto ancora, meno male che nella prima parte dell'anno scorso c'è stato il commissario perché altrimenti questa città sarebbe andata veramente a rotoli.

Purtroppo dobbiamo constatare che dopo le pontifiche e dopo le pontifiche di questa Amministrazione sul patto di stabilità, non si è centrato un

punto, il punto del federalismo, federalismo che non è ancora arrivato ma che è stato appena approvato e già viene criticato.

Non avete criticato mai in tutti questi anni in cui c'è stato il centralismo in Italia che ha portato ad una crisi, anzi a svariate crisi economiche nel corso degli anni, ha portato addirittura alla distruzione del nostro tessuto industriale, ha portato comunque alla perdita di tantissimi posti di lavoro, non avete mai criticato il centralismo che c'è da ormai 150 anni, proprio quest'anno speriamo che scadono i 150 anni e si inizi con un nuovo, con una nuova forma di governo più repubblicana e più federalista, e iniziate a criticare fin da subito senza neanche conoscere i numeri del federalismo.

Questa cosa veramente mi sembra stranissima.

Tra l'altro il federalismo noi lo vogliamo introdurre per diventare un po' più simili al sud Tirolo, per diventare un po' più simili al Trentino, per diventare un po' più simili alla Val d'Aosta, che non mi sembra che stiano così male come prospettate voi.

Insomma 150 anni di centralismo non vi hanno insegnato niente; decine anni di Dc non vi hanno insegnato niente, i buchi di bilancio dei socialisti negli anni 80 e seguenti dopo essere stati cacciati addirittura a monetine in faccia non vi hanno insegnato niente, eppure oggi in questo Consiglio comunale ci sono partiti e ci sono persone che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Per favore....

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ci sono comunque persone che hanno partecipato a questi partiti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Per favore, Consigliere Veronesi, conto consuntivo 2010.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Conto consuntivo del 2010; taglio perché da fastidio quello che dico, perché prima ci invitate a fare comunque degli interventi in cui tiriamo delle sassate a quest'Amministrazione, qui di sassate non mi sembra di averne tirate se non delle simpatiche battute su quello che comunque non avete fatto, e apprendiamo che questo bilancio è caparbio perché avete rispettato questo patto di stabilità e questo è quanto, basta, avete fatto solo questo. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi. Consigliere Cinelli per il secondo intervento, prego

SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista Italiano)

...di dirlo prima, ma per il signore che aveva qualche dubbio tra la differenza tra cultura e spettacolo, credo che abbia chiarito la Lega questa sera.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Signor Fagioli per favore; signor Pozzi, Consigliere Pozzi questo è compito del Presidente abbia pazienza.

Ci sono altri interventi? Assessore Santo deve concludere in qualche modo? Prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore risorse economiche)

Intanto devo ringraziare il Consiglio comunale per il dibattito che avuto toni tutto sommato ragionevoli; mi è sembrato di sentire toni piuttosto alti in certi momenti e poi di tanto in tanto c'è stata la tentazione di volare basso; pazienza.

Un solo accenno alla vicenda di novembre scorso.

Non è che i dati di bilancio assestati fossero errati, né che fosse scorretta l'impostazione del bilancio, era tutto a posto, l'unica stranezza in quella circostanza era quella di un Assessore che, alla sua prima esperienza si è lasciato andare ad anticipare il risultato che aveva già in mente della ristrutturazione dei costi. Quindi su questa faccenda è nata la cosa.

Io comunque non mi sono commosso più di tanto, come vedete non mi sono dimesso e vado avanti sereno come in passato. Non avrei altro da dire. Ringrazio di nuovo e chiudo la partita.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo.

Dichiariamo conclusa la fase dibattimentale sul punto numero 2, approvazione del rendiconto relativo alla gestione del 2010 e passiamo alla fase di votazione.

Vedo qualche Consigliere che forse è assente. Se per favore qualcuno può vedere se fuori ci sono dei Consiglieri che magari stanno fumando o qualcosa di simile.

Allora mettiamo ai voti il punto numero 2 dell'ordine del giorno per alzata di mano, approvazione rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio 2010.

Favorevoli? Favorevoli i Consiglieri di maggioranza.

Chi è contrario? Contrari 4 Consiglieri della Lega.

Chi si astiene? Astenuti i Consiglieri del Popolo della Libertà e dell'Unione Italiana.

Votiamo anche l'immediata esecutività di questa delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. I Consiglieri di maggioranza.

Contrari? I Consiglieri della Lega.

Chi si astiene? I Consiglieri del Popolo della Libertà e di Unione Italiana.

Grazie. Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 17 Maggio 2011

DELIBERA N. 33 C.C. DEL 17.05.2011

OGGETTO: Interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per segnalare episodi di disagio di insicurezza a ridosso dei parchi cittadini.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Do lettura del testo.

(omissis, vedi allegato)

Credo che il testo sia auto esplicativo. Prego il Consigliere Sala.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ho tre minuti; grazie Presidente.

Il gruppo Lega Nord ha presentato questa interpellanza in seguito a diverse segnalazioni pervenute alla nostra sede cittadina e non per creare allarmismi o invenzioni come più volte siamo stati accusati da qualche Assessore che ora si trova a gestire concretamente il problema.

Il problema c'è, è reale ed è fortemente sentito dalla nostra comunità.

Ho voluto portare con me una delle lettere giunte al nostro gruppo consiliare per fare capire il forte stato di disagio di un nostro concittadino.

Procedo alla lettura:

"Gentile sezione di Saronno, con la presente sono a segnalare quanto segue.

Tutti i giorni abbiamo a che fare con nordafricani ubriachi che comprano quotidianamente all'Eurospin casse di vino e plateau di birra da 24 unità.

Sono sempre strafatti, urlano, sporcano, lasciano resti di cibo, pattumiera a cielo aperto e urinano e defecano davanti ai nostri occhi.

Inoltre ci insultano e ci minacciano perché i nostri cani gli abbaiano contro e hanno paura; già loro hanno paura.

Abbiamo monitorato anche atteggiamenti tipici adducibili allo spaccio.

Nessuna mamma porta più bambini sulle altalene, nessuno si permette tranquillamente di godersi il fresco all'ombra sulle panchine visto che sono occupate da loro per tutta la giornata.

È un oltraggio al pudore ed alla sensibilità di noi viventi ma soprattutto penso ai miei genitori che non ci sono più e che hanno lavorato 35 anni a testa per lasciarci questa realtà.

Penso alla loro epoca, se vedessero cosa siamo ridotti a sopportare oggi. Addirittura si permettono di minacciare di morte me ed una mia amica di 18 anni con il cagnolino che ha un bimbo nel passeggino di cinque mesi e lo porta con sé al parchetto dei cani.

Noi vogliamo semplicemente vivere tranquilli e sereni.

Ogni volta che scendo c'è bevilo tutto, detto anche Lerc, quello della famiglia Adams, ubriaco perso che mi guarda in cagnesco, se non peggio, come voler significare o cazzo è arrivata.

Sicuramente gli do molto fastidio, anche agli altri, perché una volta chiamai i vigili e loro non dimenticano nulla e per dispetto entrano nell'area dei cani e fanno i loro bisogni davanti a noi.

Non ce la facciamo più dallo schifo e dalla paura".

Credo che questa lettera la dica tutta sullo stato di disagio di questo nostro concittadino. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie lei Consigliere Sala. Assessore Nigro prego.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore sicurezza)

Buonasera. Allora, non sottovaluterò questa interpellanza anche se credo che debbano essere precisate in premessa alcune questioni, prima di arrivare poi a dare le risposte di merito che l'interpellanza merita e anche la lettera appena letta poc'anzi.

Parto dall'oggetto, dice l'oggetto interpellanza per segnalare episodi di disagio e di insicurezza.

A me risulta che all'articolo 38 del regolamento al comma 1 le interpellanze, si recita che la richiesta, che l'interpellanza deve essere una richiesta intesa a conoscere i motivi e/o gli intendimenti in merito a determinati fatti o progetti.

Allora, le interpellanze non si fanno per segnalare episodi di disagio.

Quando qualcuno, anche il sottoscritto in alcune circostanze, rileva che c'è un eccesso propagandistico in questi atti, evidentemente lo dice a ragion veduta perché se le interpellanze vengono fatte per segnalare episodi e non per chiedere risposte in merito a motivi e/o intendimenti, cioè in questa interpellanza non ravviso nessun motivo reale perché, premesso che ci sono giunte delle lamentele, il ci sono giunte delle lamentele anche a me arrivano delle lamentele, sul tavolo del Sindaco e sul tavolo dell'Assessore ne arrivano a decine di lamentele, e vi garantisco che il Sindaco e l'Assessore non solo rispondono per iscritto, talvolta telefonano anche quando allegato alla lettera di segnalazione, per cercare di comprendere che cosa, di cosa realmente si tratta.

La prassi in questo caso è quindi non soltanto interloquire direttamente con i cittadini, segnalare l'accaduto al comando della polizia locale e mettere in atto i meccanismi di controllo per quanto riguarda i singoli fatti, le singole situazioni, i luoghi dove vengono segnalate situazioni di disagio.

Per quanto riguarda i parchi cittadini, ovviamente i parchi cittadini alcuni di questi sono dei giardini e non sono veri e propri parchi, e alcune situazioni, alcune piazze della città che ci siano situazioni di disagio è ben noto all'Amministrazione comunale tant'è che quotidianamente nell'arco della giornata pattuglie della polizia locale controllano le situazioni più a rischio.

Devo dire a questo proposito che recentemente è stato fatto un incontro tra il sottoscritto e il comandante della polizia locale e le forze dell'ordine con il quale si è lungamente dialogato di queste questioni e il quadro che emerge da questi colloqui informali non è assolutamente così drammatico come lo si vuole rappresentare.

Dico queste cose non tanto per sminuire il problema, che pure esiste, perché il tema della sicurezza non è un tema né di sinistra né di destra; badate bene che questo la sinistra lo ha compreso e quindi ormai rischiate di essere anacronistici; e non è nemmeno un tema della Lega, è un tema dei cittadini, è un tema che riguarda tutti.

Allora anche questo tema, in questa serata abbiamo discusso lungamente di rendiconto consuntivo, anche questo tema si affronta con le risorse che abbiamo a disposizione e le risorse che abbiamo a disposizione sono le risorse umane e professionali della polizia locale che viene impiegata in maniera efficiente, cioè a dire viene utilizzata lungo tutto l'arco delle ore di servizio possibili con, vi assicuro, una organizzazione certosina del tempo di lavoro di tutti gli agenti di polizia.

Per cui io credo che questa Amministrazione, il comando di polizia locale sicuramente ha raggiunto l'efficienza da questo punto di vista.

Che poi non riusciamo ad eliminare i problemi di disagio e rimuovere quanto viene segnalato questo è un altro discorso, ma con le risorse che abbiamo a disposizione noi stiamo cercando di fare il meglio.

Vado avanti; i cittadini non denunciano direttamente la presenza di questi ubriachi molesti per timore di una eventuale ritorsione; presumo che ci si riferisca a questa lettera dove c'è un cittadino che, un cittadino anonimo peraltro, per cui noi prendiamo per buono quello che viene letto in questa lettera, siccome però non viviamo in una situazione talmente degradata dove non si può denunciare alle forze e al comando dei Carabinieri locali quanto accade, peraltro è sotto gli occhi di tutti che è aumentato il controllo sul territorio da parte dei Carabinieri, e quindi presumo che se dovessero essere fatte le denunce del caso che segnalano quanto si è appena letto si potrebbe anche intervenire, perché soltanto denunce formali possono consentire di intervenire.

Fino a quando queste denunce formali non esistono, non esiste il fatto.

La Lega poi continua nella sua interpellanza dicendo che questi episodi compromettono la sicurezza dei normali cittadini.

In realtà compromettono laddove davvero accadono, la sicurezza di tutti i cittadini, ancorché normali; i cittadini sono normali per definizione, non sono cittadini anormali.

Considerato che la sicurezza non è un lusso, infatti non è un lusso la sicurezza, è un diritto costituzionale ed è dichiarato dalla costituzione e noi infatti agiamo di conseguenza.

Agiamo sia attraverso, come ho detto, l'uso efficiente delle forze di polizia locale e sia anche attraverso altri strumenti, perché noi non abbiamo una visione solo repressiva della sicurezza, abbiamo anche una visione, come dire, per rimuovere l'insicurezza, lo stato di insicurezza che è una delle questioni più complesse di cui si discute oggi non solo in Italia e non solo a Saronno, non solo in Lombardia ma in genere nell'Occidente, nei paesi avanzati, perché le nuove paure anche queste, le paure di fronte all'uomo nero che è appena stata denunciata dalla lettera che è stata letta in questa sede, sono paure irrazionali, probabilmente dovremo adattarci al fatto che nel nostro paese ormai siamo al 10% di popolazione immigrata da altri continenti, e quindi dovremo adattarci al fatto che esistono le diversità, i diversi con i quali dialogare, con i quali dover dialogare, il che non vuol dire...

Non si agiti Consigliere Sala, quando dico queste cose intendo dire che non stiamo accettando comportamenti che sono offese per la pubblica morale o che non siano rispettosi di quelle che sono le abitudini e le consuetudini delle nostre popolazioni, queste abitudini e queste consuetudini delle popolazioni nostre sono talmente tenute presenti che la polizia locale interviene quotidianamente su queste questioni, cercando di rimuovere quelli che sono i problemi.

Ovviamente noi non abbiamo la possibilità di impacchettare le persone migranti che sono sul nostro territorio, che molto spesso sono dotate di permessi regolari.

Giusto per dare una informazione al Consiglio comunale, in questo momento ci sono ben 10 migranti con permesso temporaneo trimestrale rilasciato secondo le normative recenti adottate dal Ministero dell'Interno e dal Ministro Maroni, per cui noi conviviamo quotidianamente con una serie di problemi che non hanno origine locale ma che hanno origine globale e quindi di fronte a questi problemi che hanno origine globale è difficile trovare soluzioni locali.

Le soluzioni locali sono quelle che vanno nella direzione di conoscere il più possibile lo stato della situazione, e con l'Assessorato ai servizi sociali ci muoveremo prossimamente per capire le situazioni che abbiamo e anche quelle che non sono a conoscenza attualmente, perché è soltanto la conoscenza di chi si muove sul territorio comunale che non ha una tradizione di legame con questi territori che ci potrà permettere di superare le difficoltà in cui ci troviamo.

È dovere di una buona Amministrazione tutelare la sensazione, dice l'interpellanza, tutelare la sensazione di sicurezza dei cittadini.

Io con tutta la buona volontà dubito che un'Amministrazione pubblica possa mettere in atto delle politiche pubbliche per garantire una sensazione di sicurezza, perché le sensazioni attengono agli stati psicologici delle persone e quindi è difficile muoversi in questa direzione.

Chiediamo se l'Amministrazione conosce i fatti, credo che per quanto ho risposto, quanto ho fin qui detto va nella direzione di sostenere che i fatti sono noti, non il singolo fatto è noto il fenomeno.

Il singolo fatto, come detto prima, se non viene denunciato non può essere noto, e a noi non risultano denunce in questo senso.

Quali intenzioni ha di mettere in atto questa Amministrazione per monitorare le zone a rischio, ubriachi molesti.

Noi non potremo impedire a nessuno, che sia un africano o che sia un italiano, anche perché io ricevo lettere che mi dichiarano che sul piazzale dell'Eurostar ci siano italiani ancorché padani urlanti che prendono i carrelli e li gettano sul viale Prealpi creando problemi al traffico automobilistico, ma se noi conduciamo la discussione in questo modo non risolveremo mai nessuno dei problemi di disagio e di polemica e di conflitto che andiamo denunciando e andiamo sollevando.

Noi non possiamo intervenire in questo momento con ordinanze generaliste perché a tutti voi è noto che le ordinanze generaliste sono state cassate, noi possiamo intervenire con provvedimenti specifici su fatti specifici.

L'ordinanza generalista che fu istituita dall'Amministrazione precedente che vietava di bere alcolici di fronte ai pubblici esercizi e di consumare pasti ecc. sulle panchine pubbliche della città, l'ordinanza generalista nel senso di un'ordinanza emessa senza un tempo determinato, sono ordinanze che recentemente la Corte Costituzionale ha cassato, invitando le pubbliche Amministrazioni a restringere il campo delle ordinanze anche nel merito di

questioni e di problematiche come quelle che stiamo definendo questa sera, cioè a dire noi possiamo intervenire con ordinanze mirate su questioni, mirate e circoscritte su questioni specifiche.

Quali azioni ha intenzione di mettere in atto questa Amministrazione per garantire la sicurezza dei cittadini, io credo che la sicurezza dei cittadini si garantisce in due modi, con meccanismi preventivi che sono quelli che vado raccontando da tempo ad interrogazioni, in risposta ad interrogazioni come queste, e con un elevamento del grado di convivenza civile nella città.

Questo io credo che quest'Amministrazione lo sta garantendo perché chi ha partecipato alle iniziative di domenica in questa città, tutto aveva di fronte che una città in cui c'è la paura, c'è il conflitto, una città in cui ci sono bande di africani pericolosi nei parchi, c'era una città serena che partecipava a delle attività promosse da un vasto schieramento di associazioni cittadine e fra i presenti a queste iniziative era visibile che c'era gente proveniente da tutte le parti che cercava in qualche modo di condurre e di vivere una giornata serena insieme a tutti i cittadini di Saronno di antica data. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Consigliere Sala può dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Come posso essere soddisfatto da una risposta del genere dell'Assessore?

Io faccio appello realmente al Sindaco in questo momento dove presentando la lettera di una signora, una madre di famiglia che denuncia il fatto, l'Assessore mi dice una lettera anonima.

Io il nome e il cognome di questa persona ce lo, ma si prende lei la responsabilità di dirlo ai microfoni il nome e cognome di questa signora che tutte le sere scende in un parco?

Si prende lei la responsabilità?

No, è quello che ha detto lei, l'abbiamo sentito tutti.

O non si sa esprimere oppure siamo sordi noi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Sala, mi perdoni, lei in questa sede....

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ho capito, non sono assolutamente soddisfatto di questa risposta dell'Assessore perché è una presa di posizione verso le persone che danno fastidio, anziché verso i cittadini che pagano le tasse regolarmente e pretendono di avere la sicurezza sul territorio.

È sotto gli occhi di tutti che Saronno in alcune zone non è una città sicura e tengo a precisarlo.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Sala mi perdoni, abbia pazienza.

Lei si è dichiarato non soddisfatto, ha fatto quanto previsto dal regolamento e grazie.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

No, perché mi metto nei panni di questa signora.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Può fare un'altra interpellanza, può fare un'altra mozione, può fare quello che...

SIG. LUCA DE MARCO (Popolo della Libertà)

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Ha chiesto parola il Sindaco. Assessore prego.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore sicurezza)

Mi sembra evidente che quando dico che la lettera è anonima non pretendo che venga enunciato e dichiarato il nome in questa sede, esistono tanti modi per interloquire con l'Assessore che ha la porta aperta, che riceve quotidianamente le persone su questi temi, e io sfido il Consigliere Sala a trovare un cittadino di Saronno che non sia venuto nel mio ufficio a presentare istanza dei suoi problemi che abbia trovato insoddisfazione, risposte non, che non abbia trovato soddisfazione alle sue richieste.

Per quella signora di cui lei sta parlando è invitata ad interloquire con il sottoscritto quando vuole, perché il sottoscritto è assolutamente disponibile e le garantisco che comprendo molto bene la lingua italiana e credo di conoscerla altrettanto bene.

Mi sembra che questa polemica l'abbiamo già fatta in qualche nostro confronto in questa sede e la pregherei di utilizzare nei miei confronti e per rispetto sia degli Assessori e dei Consiglieri presenti, dei toni più urbani perché, guardi, le assicuro che i temi della sicurezza, gliel'ho detto in premessa, sono assolutamente presenti al sottoscritto e a quest'Amministrazione però, lei mi deve consentire di terminare, quando si affrontano tematiche che attengono alle politiche pubbliche, lei mi deve dire se sono coerente con i mezzi che ho a disposizione, con le iniziative che sto mettendo in atto, perché altrimenti lei fa della propaganda

generica, che da parte sua è legittima, le consente di andare sul giornale e dichiarare che lei è un Consigliere assolutamente attento alle questioni dei parchi cittadini ecc., benissimo, è un suo diritto di Consigliere di posizione di gestire dalla propaganda politica.

Quando parla di politiche pubbliche deve parlare del rapporto tra risorse, mezzi, e azioni; io cerco di parlare di queste cose.

Credo di aver, quando io le dico che quotidianamente le pattuglie della polizia locale controllano almeno due volte al giorno queste situazioni, questi siti a rischio, che sono la piazza De Gasperi, i giardini di Padre Paolo Reina dove insistono numerosi migranti in alcune ore del giorno eccetera, e dove cercano di intervenire secondo quello che rilevano, perché tutte le persone hanno dei diritti, siamo in una città che garantisce diritti di cittadinanza a tutti quelli che hanno diritto a stare in questa città, che hanno permessi regolari, che lavorano, e intervengano laddove ravvisano qualche reato, perché la polizia locale, lei lo dovrebbe sapere, può intervenire, esattamente come tutte le altre forze dell'ordine quando ravvisano dei reati, non possono intervenire perché c'è un cittadino africano che compra o vende degli alcolici, perché è un diritto comperare gli alcolici, è un diritto comperare le bibite, è un diritto comperare il pane, è un diritto comperare quello che si vuole; si può intervenire soltanto quando si ravvisano dei reati.

Per questo è importante denunciare i fatti criminosi perché altrimenti quelli di cui stiamo parlando diventa etereo, non è un oggetto reale e diventa propaganda.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore. Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

La lettera che il Consigliere Sala ha letto questa sera arriva quasi tutti i giorni, questa è una ma ne arrivano altre dai toni altrettanto pesanti sul tavolo del Sindaco e dell'Assessore Nigro.

Quindi, purtroppo devo dire, abbiamo ben presenti quali sono le situazioni di disagio e di insicurezza che lamentano le mamme che portano al Parco i bambini piuttosto che i nonni.

Allora io mi chiedo che cosa si possa fare e che cosa realmente dovremo fare e che stiamo già facendo, ma non basta, dobbiamo fare di più, per evitare che queste situazioni si verificano, per consentire ai nonni, alle mamme e ai papà di portare ai parchi i loro figli e i loro nipoti, che consenta loro di giocare sull'erba piuttosto che di utilizzare le altalene e gli scivoli in sicurezza e senza doversi sorbire gli spettacoli indecenti a cui i nostri concittadini più volte ci hanno segnalato.

Se i parchi vengono fatti vivere, quindi se ci fossero realmente tanti nonni, tanti bambini, probabilmente queste situazioni non si verificherebbero.

Allora io mi auguro che con la bella stagione, terminando anche le scuole, si riesca ad invitare le persone che abitualmente frequentano questo parchi, piccoli o grandi che siano, a continuare a farlo, a frequentarli, ad animarli e a segnalare immediatamente alle forze dell'ordine, vigili e Carabinieri, se dovessero verificarsi altre situazioni del genere.

Credo che sia l'unica soluzione possibile.

Dopodiché da parte delle Amministrazioni e anche di questa saronnese c'è sicuramente la tolleranza e la disponibilità all'accoglienza e all'integrazione, però ci deve essere rispetto da parte di chi è qui, di chi utilizza i nostri spazi, le nostre aree, i nostri parchi, i nostri servizi, il rispetto della legge e della legalità deve essere assoluto.

Chi sgarra deve essere sanzionato, deve essere ripreso.

Se poi c'è l'ubriaco saltuario può succedere, anche i nostri giovani che non sono stranieri, ma se diventa una regola ed è sempre lo stesso, sono sempre gli stessi, e il comandante Sala che è qui ancora me lo può testimoniare, mi dice ormai li conosciamo tutti, sappiamo chi sono, proprio perché sappiamo chi sono bisognerà fare qualcosa di più per impedire che i soliti si comportino in questo modo e impediscano ai nostri nonni, alle nostre mamme di utilizzare al meglio i nostri parchi.

Allora l'invito che faccio è da una parte all'Assessore e al comandante della nostra polizia locale di continuare in maniera decisa e ferma e determinata a relazionarsi anche con le forze dell'ordine, intendo dire i Carabinieri; dall'altra l'invito a continuare a presenziare in questi

parchi e a segnalare immediatamente situazioni che abbiamo descritto questa sera.

Penso che solamente in questo modo i parchi possono tornare a essere usufruibili e disponibili a chi li deve utilizzare in serenità.

Chi delinque, chi non sta al gioco, chi non rispetta le regole e le leggi non può essere lasciato libero di continuare a compiere questi atti.

Come diceva prima bene l'Assessore, quando ci sono tante persone come è successo domenica in piazza e nelle strade del centro storico, c'erano migliaia di persone ma nessun fatto si è verificato, proprio perché la città era viva e vissuta.

Allora dobbiamo fare la stessa cosa anche nei parchi.

Quando gli spazi sono vuoti, sono morti e magari anche poco illuminati, succedono questi fatti. Non succedono da adesso purtroppo.

È un tarlo, è un cancro che dobbiamo in qualche modo, io invito anche voi tutti a continuare a segnalare queste situazioni perché bisogna insieme che andiamo a cambiare queste situazioni, non possiamo più consentire che continuino.

Qualche giorno fa al comandante Sala ho detto tolleranza zero ed punire senza pietà chi va ad occupare gli spazi dei parcheggi per i disabili e non ne ha diritto. Questo è quello che dobbiamo continuare a fare.

Anche nei parchi allora, se ci sono cittadini italiani e stranieri che non rispettano le regole, devono essere prima richiamati e secondo, per quanto possibile e consentito dalla legge l'intervento deve essere fatto da chi di dovere, non deve essere il cittadino a prendere il bastone e a far rispettare la legge ma devono essere le forze dell'ordine.

Io credo che bisogna chiedere alle nostre forze dell'ordine di intervenire nel rispetto della legge per far rispettare la legge, nulla di più, ma neanche nulla di meno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Direi che abbiamo terminato.

In deroga se è brevissima.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Accolgo con positività la proposta del Sindaco di un'azione di monitoraggio più intensificato di queste zone, faremo sapere alla nostra cittadina che può rivolgersi all'Assessore Nigro.

Volevo solo precisare che nella lettera la signora aveva chiamato in una occasione i vigili e quindi non è che ha solo informati dei fatti la Lega Nord, comunque si è rivolta alla polizia locale denunciando il fatto e facendo presente che in quella zona il problema c'è, c'era e c'è e attualmente ci sarà, perché fino a prova contraria questa lettera che risale alla fine di aprile, siamo a metà maggio, quindi sono periodi recenti e di queste lettere sono arrivate parecchie alla nostra sezione, anche di commercianti che si sono viste spaccare le vetrine da persone che giocavano in centro con i sassi, sempre personaggi ubriachi; questo ci è arrivato in sezione anche da noi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Sala.

Grazie a tutti, la seduta si chiude qui; buona notte.